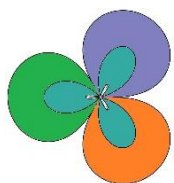


Osservare le competenze in Italiano L2



2020

LIV. Pre-A1 – A2

Centri Linguistici della Provincia di Bolzano

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

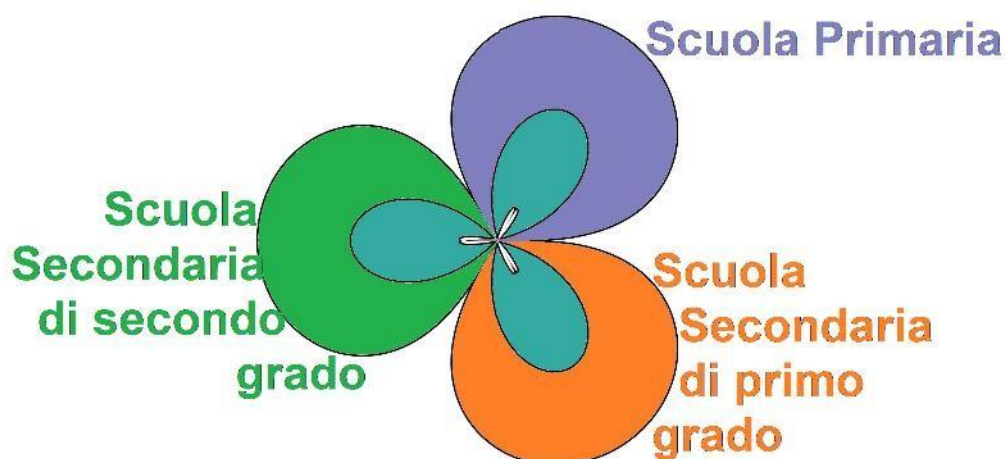


Consulenza scientifica *Giovanna Masiero*

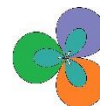
Coordinamento del progetto *Emanuela Atz*

Sperimentazione e revisione *Laura Laurelli, Irene Raimondi*

Impaginazione e grafica *Astrid Sibilla*



INDICE



Osservare le competenze in italiano L2

QCER: Liv. Pre-A1_A2

1. **Introduzione e presentazione del percorso formativo**..... pag. 4
2. **Raccogliere dati: la biografia linguistica**..... pag. 6
3. **Osservare le competenze nella Scuola Primaria** pag. 8
4. **Osservare le competenze nella Scuola Secondaria di primo grado** pag. 34
5. **Osservare le competenze nella Scuola Secondaria di secondo grado**..... pag. 65
6. **Strumenti per l'osservazione delle competenze in italiano L2: suggerimenti** pag. 82
7. **Bibliografia e Sitografia** pag. 83
8. **Descrittori delle competenze linguistiche (QCER): da Pre-A1 a A2+** pag. 85

1. Introduzione e presentazione del percorso formativo

Nel corso degli anni scolastici 2017 - 2018 e 2018 - 2019 i Centri Linguistici della Provincia di Bolzano hanno promosso un corso di formazione per sostenere le/gli insegnanti di Italiano Lingua2 e *Deutsch als Zweitsprache* (DAZ) per accompagnare questa figura professionale nella realtà scolastica attraverso un percorso di “*Osservazione delle competenze linguistiche/ Beobachtung der Sprachkompetenzen*” delle alunne e degli alunni con background migratorio.

Il percorso delle/degli insegnanti di italiano L2 è stato seguito dalla referente scientifica Giovanna Masiero¹. L'esperta ha sostenuto le riflessioni dei docenti sull'osservazione delle competenze linguistiche attraverso una serie di incontri laboratoriali periodici e in modalità online con feedback su piattaforma dedicata. Gli insegnanti si sono confrontati per riflettere sulla propria pratica di insegnamento e per approfondire l'ambito dell'acquisizione e dell'apprendimento linguistico.

Si è partiti da una condivisione della normativa e degli strumenti a disposizione per l'inserimento degli alunni nelle classi. Successivamente sono state confrontate le pratiche delle diverse realtà scolastiche del territorio con l'utilizzo di diversi strumenti per osservare le competenze in lingua italiana (ITA L2) degli alunni neoarrivati o inseriti da alcuni anni nel sistema scolastico della Provincia di Bolzano. L'azione prioritaria individuata è stata quella di cercare uno strumento agile che permetta una rilevazione delle competenze e del saper fare dell'alunno, utilizzando un linguaggio comune sia a livello di descrittori dei diversi livelli che di denominazione del gruppo identificato. Sono stati individuati tre segmenti principali:

- scuola primaria (primo ciclo e secondo ciclo)
- scuola secondaria di primo grado
- scuola secondaria di secondo grado (con i giovani adulti)

Il gruppo era composto da tutte/i le/gli insegnanti di italiano L2 dei Centri Linguistici in servizio, che si sono suddivisi/e nei tre sottogruppi relativi alla scuola primaria, alla secondaria di primo grado e a quella di secondo grado. All'interno del gruppo della scuola primaria vi è stata un'ulteriore riflessione fra 1. ciclo (classi 1 e 2) e secondo ciclo (classi 3, 4 e 5).

Nel corso del primo anno ogni gruppo ha scelto su quale abilità concentrare la propria attenzione (ascolto, parlato, lettura, scrittura) e ha elaborato una prima versione di strumento, consultando anche i materiali utilizzati con gli studenti che sono stati adattati e successivamente sperimentati nell'anno successivo nei laboratori di italiano L2.

¹ Aree di intervento: insegnamento dell'italiano L2 rivolto a stranieri immigrati, minori e adulti; Formazione italiano L2 e integrazione sociolinguistica, migrazione e transculturalità; produzione di materiali didattici linguaggi specialistici valutazione. Approfondimento dell'attività di Giovanna Masiero: www.glottonaute.it

Le schede di osservazione sono state costruite sulle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) per rilevare le abilità linguistiche in lingua italiana, ma non solo. Lo scopo del QCER è quello di facilitare la riflessione, la comunicazione e la collaborazione nell'educazione linguistica. La richiesta principale, quindi, è stata quella di invitare gli insegnanti facilitatori a integrare questo strumento nella costruzione di prove e attività didattiche. Inoltre, l'attenzione è stata portata sulle strategie e sulla capacità di mobilitare le proprie risorse di ciascun apprendente. Le caratteristiche principali di questi strumenti:

- la flessibilità dello strumento in quanto ogni docente può selezionare o assemblare le attività secondo le proprie finalità: alcune attività sono proponibili dal livello pre-A1 al livello A2;
- la trasversalità di alcune prove che possono essere utilizzate sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado e/o sia per la scuola secondaria di primo grado che per la scuola secondaria di secondo grado;
- l'utilizzo delle schede di osservazione non finalizzate a una "valutazione" ma a una "fotografia", a una "descrizione" della competenza linguistico-comunicativa dell'alunno in un preciso momento del suo apprendimento.

In sintesi, si tratta di uno strumento da utilizzare come punto di osservazione, utili per un primo quadro generale rispetto alla situazione di partenza dell'alunno. Si è tenuto conto dell'esigenza della scuola secondaria di secondo grado, di comprendere prima possibile competenze, abilità e strategie dello studente e di una sua presunta frequentazione della scuola nel periodo precedente: i docenti hanno condiviso la scelta di proporre le prove come un test compatto e omogeneo (sul modello dei test per le certificazioni linguistiche), con l'assegnazione di un punteggio e le soluzioni delle singole attività riportate alla fine. Rimane valido l'invito ad applicare un'osservazione ampia e di scoperta di ogni singola abilità e strategia impiegata, come suggerito dai documenti europei e dall'approccio interlinguistico.

Si ringraziano i/ le docenti che hanno partecipato al percorso di formazione e contribuito alla produzione degli strumenti:

*Adami, Francesca
Antonin, Matteo
Benelli, Valentina
Bernardi, Francesca
Berton, Desy
Bonavida, Alice
Cerchiaro, Marisa
Cintioli, Cristiana
Collu, Angelo
Dematté, Beatrice
Fabiane, Francesca*

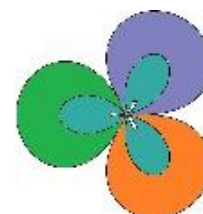
*Giuriola, Ilaria Michela
Guerrini, Erika
Laurelli, Laura
Leonardelli, Tiziana
Minici, Francesco
Mitola, Michela
Elisabetta
Moi, Federica
Moretti, Carlo
Moschetta, Greta*

*Perini, Michela
Raimondi, Irene
Romoli, Rossana
Scappiti, Samantha
Sibilla, Astrid
Taddei, Maddalena
Tancredi, Francesco
Vettori, Marta
Zambaiti, Maria Cristina*

e il/le Coordinatore/Coordinatrici dei Centri Linguistici

*Casati, Fabio
Debiasi, Verena
Kurz, Sabine*

*Mitterer, Verena
Oberhollenzer, Klara
Sibilla, Astrid*



2. Raccogliere dati: la biografia linguistica²

La biografia linguistica è una traccia per la raccolta di informazioni sugli alunni neoarrivati e in uso già da molti anni nelle scuole. Ne esistono diversi modelli, più o meno ridotti o ampliati, a risposte aperte o chiuse. L'intento è quello di prevedere una gamma di variabili che possono influire sull'apprendimento dell'italiano L2 e sul successo scolastico degli alunni plurilingui e riuscire a descrivere dei *profili di apprendenti* raccogliendo dati personali, scolastici e familiari.

È uno strumento utile ad orientare i colloqui con i genitori, in modo da instaurare relazioni e mettere le basi di una alleanza educativa tra il mondo scolastico e quello familiare, tra contesti culturali e linguistici spesso nettamente separati e nascosti gli uni agli altri. Infine, è un'occasione di condivisione e di confronto tra insegnanti.

Una biografia linguistica andrebbe compilata gradualmente, man mano che la fiducia tra le diverse parti cresce, e può essere ripresa in momenti successivi ed integrata. Ripercorrere insieme alla famiglia il percorso linguistico dei figli, l'uso delle diverse lingue nel tempo e nei diversi contesti, significa ampliare lo sguardo e vedere il repertorio linguistico di ciascuno come una **competenza unica**³.

Chiedere conto dei familiari presenti in Italia e se ci sono progetti di trasferimenti della famiglia in altri Paesi aiuta a capirne il progetto migratorio e a conoscere la rete che sta intorno allo studente, nonché le occasioni di contatto con la lingua italiana.

Indagare se lo studente dispone a casa di un luogo idoneo per studiare, se la mamma o il papà parlano l'italiano, sanno leggere, sanno scrivere, aiuta a capire la consistenza dell'appoggio, anche solo in termini di chiarezza nelle comunicazioni, su cui la scuola può contare.

Raccogliere informazioni sul percorso scolastico dello studente e che cosa sa e già conosce delle materie che andrà a studiare serve per mettere in evidenza competenze e conoscenze che diventano le fondamenta per la costruzione di un percorso personalizzato.

La biografia linguistica non va quindi intesa come un ennesimo compito burocratico, ma è fondamentale che rimanga a portata di mano di ogni insegnante o del consiglio di classe in quanto contiene informazioni utili che possono riorientare le scelte nelle situazioni di crisi o di stallo dell'apprendente. Vi sono vari esempi di schede per la raccolta di informazioni per una biografia linguistica. In classe, per la raccolta di informazioni con lo/la studente, risultano utili la *silhouette*⁴, il fiore delle lingue⁵ e le schede del Portfolio Europeo delle Lingue per la scuola primaria e secondaria della provincia di Bolzano⁶.

² A cura di Giovanna Masiero

³ (<https://www.coe.int/en/web/language-policy/from-linguistic-diversity-to-plurilingual-education-guide-for-the-development-of-language-education-policies-in-europe>).

⁴ Gogolin, I.; Neumann, U. *Sprachliches Handeln in der Grundschule* in Die Grundschulzeitschrift, 5 (1991) 43, S. 6-13

⁵ <https://www.elodil.umontreal.ca/liens-utiles/eveil-aux-langues/>

⁶ <http://www.provinz.bz.it/bildung-sprache/sprachen/sprachen-lernen/referenzrahmen-europaeisches-sprachenportfolio.asp>

Meine Sprachenfigur

Mit dieser Figur kannst du deine Sprachengeschichte darstellen. Verwende für jede Sprache, die du gelernt hast oder der du begegnet bist, eine andere Farbe. Male die Figur aus. Je besser du die Sprache kennst, je häufiger du sie verwendest, oder je öfter du ihr begegnest, umso größer wird der Farbfleck. Vergleiche dein Bild mit dem deiner Mitschülerinnen und Mitschüler und sprich mit ihnen über deine bzw. ihre Farben und Sprachen.

Deutsche:
Italienisch:
Ladinisch:
Englisch:
Arabisch:
Griechisch:

Italieni:
Tedesco:
Ladino:
Inglese:
Arabo:
Greco:

La mia immagine delle lingue

Questa immagine ti permette di rappresentare la tua storia personale delle lingue. Per ogni lingua che hai imparato o hai incontrato usa un colore diverso per colorare l'immagine. Realizza così una carta lingua, più la usi o più spesso l'hai incontrata, più grande sarà la macchia di colore che disegnerai per quella lingua. Confronta il tuo disegno con quello di una compagna o di un compagno e discuti con loro tutte lingue che conosci e sui colori che hai usato per rappresentarle.

LE MANI SONO LE LINGUE CHE NON SO TANTO BEVVE.

LA TESTA E IL CUORE SONO TEDESCO

LE LINGUE CHE PARLO DI SOLO A CASA.

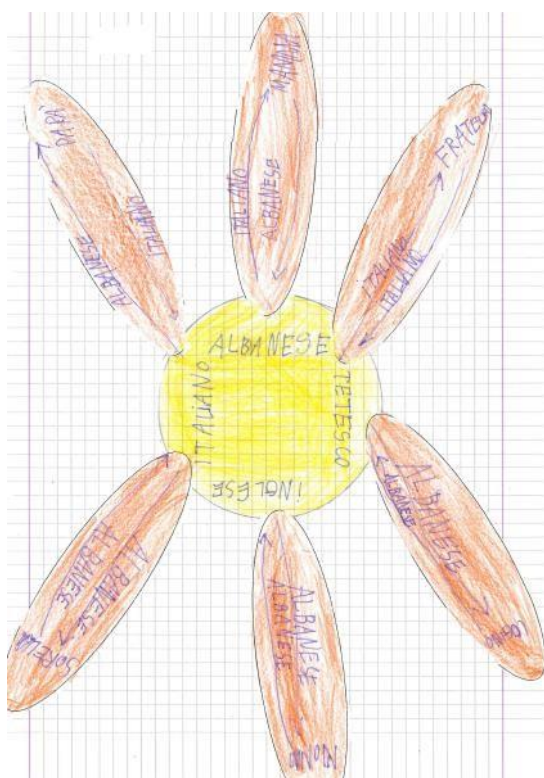
DALETO TEDESCO

IL CUORE E' LA MIA LINGUA MADRE

DALETO ITALIANO

LE GAMBE SONO LE LINGUE CHE LE SO PARLARE ABBASTANZA, MA PERO NON SO SCRIVERE.

DALETO



Mein Sprachenbaum

Italienisch (orange) Deutsch (rot)
Arabisch (gelb) (violett)
Ladinisch (grün) Englisch (blau)
..... (rosa) (braun)

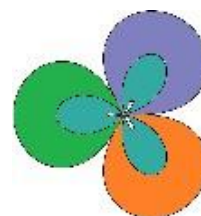
Die Jahresringe eines Baumes erzählen uns seine Lebensgeschichte. Mit diesen Ringen kannst du deine eigene Sprachengeschichte darstellen. Jeder Ring steht für ein Jahr deines Lebens. Für jede Sprache, die du gelernt hast oder der du begegnet bist, brauchst du eine andere Farbe. Für jede den jede Farbe einnimmt, macht „das Gewicht“ einer Sprache aus. Je mehr du eine Sprache gesprochen oder je umfassender du sie gelernt hast, umso größer ist der entsprechende Farbfleck. In die Mitte der Ringe kannst du dein Foto kleben.

Le mie lingue

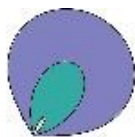
Italiano (arancione) Tedesco (rosso)
Arabo (giallo) (viola)
Ladino (verde) Inglese (azzurro)
..... (rosa) (marrone)

I cerchi di un albero ci raccontano la sua storia. Con questi cerchi puoi rappresentare la tua storia di persona che impara le lingue. Ogni cerchio si riferisce a un anno della tua vita. Per rappresentare ogni lingua, che hai imparato o che hai incontrato in un certo anno, dovrai servirti di un colore diverso. Lo spazio che ogni colore occuperà rappresenterà "il peso" di ogni lingua: più l'hai parlata o imparata, maggiore sarà la parte di cerchio da colorare. Nei prossimi anni potrai completare i cerchi del tuo albero.

Nel mezzo puoi incollare una tua foto.



3. Osservare le competenze nella Scuola Primaria



INTRODUZIONE

Le attività sono state elaborate per osservare la competenza linguistico-comunicativa in lingua italiana di alunni con background migratorio inseriti nella **Scuola Primaria** nella fase iniziale del percorso di apprendimento: le prove si articolano sulla base delle quattro abilità di base e si suddividono in prove di comprensione orale (ascoltare), produzione orale (parlare), comprensione scritta (leggere) e produzione scritta (scrivere).

✂-----✂

Data __/__/20__

Alunna/ Alunno

Nome	
Cognome	



ASCOLTARE

1. ESECUZIONE DI COMANDI (Total Physical Response⁷) – Ambito tematico “SCUOLA”.

L'insegnante accoglie gli alunni e, chiamandoli per nome, propone, come se si trattasse di un gioco, di eseguire dei comandi. Le consegne possono essere fornite con gli elementi noti dell'aula/ classe dove si svolge l'attività. Può essere previsto un secondo input: in questo caso saranno gli alunni a dare i comandi ai compagni.

1. ALZATI							
2. SIEDITI							
3. SALTA							
4. VIENI							
5. CAMMINA							
6. CAMMINA PIANO..., VELOCE,							
7. PRENDI IL COLORE (ROSSO..., VERDE...)							
8. DISEGNA UN FIORE							
9. SCRIVI CON LA PENNA LA LETTERA A							
10. METTI NELL'ASTUCCIO LA PENNA							
11. DAMMI IL QUADERNO E LA GOMMA							
12. DISEGNA SUL QUADERNO 2 BAMBINI							

Griglia di osservazione per annotare la comprensione orale: da completare con le iniziali dei bambini, inserire una X in ogni casella per comando eseguito.

QCER:

Pre-A1.4 1-7 “Comprende istruzioni semplici per azioni come “Fermati”, “Chiudi la porta, ecc. a condizione che vengano dette lentamente, accompagnate da immagini o gesti e se necessario ripetute.”

A1.6 8-12 “Riesce a capire le istruzioni indirizzate con attenzione e lentamente e seguire indicazioni brevi e semplici.”

A1 “Risponde a domande semplici e ne pone di analoghe e scambia idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili.”

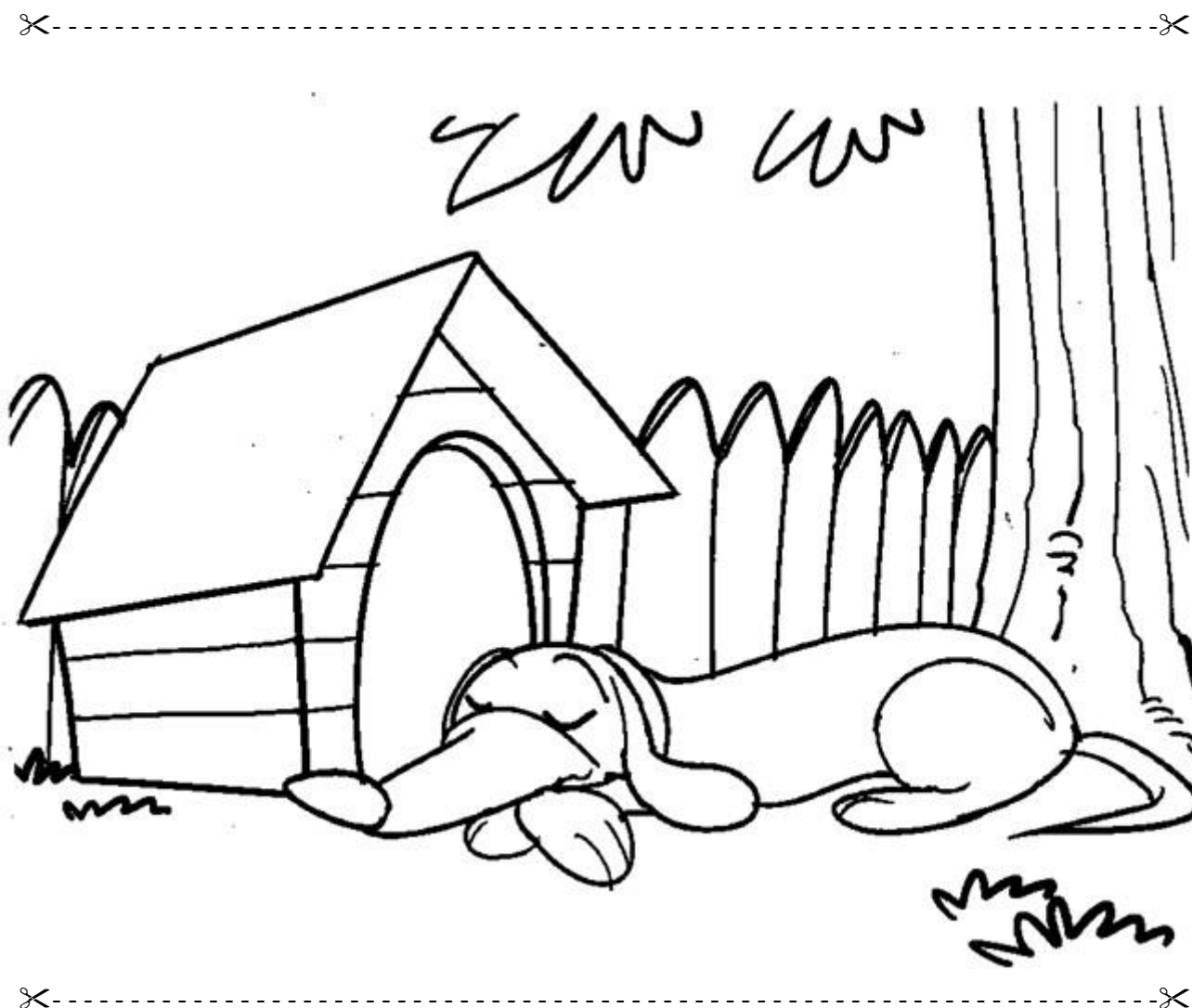
⁷ Vedi approfondimenti a pagina 26

2. a) DETTATO VISIVO

L'insegnante distribuisce il disegno e invita gli alunni a prendere i colori che servono per colorare l'immagine. Legge ad alta voce il racconto facendo una pausa (1 min ca.) dopo ogni frase: gli alunni colorano secondo la descrizione.

Poi consegna la scheda con la descrizione agli alunni che sono in grado di leggere (autocontrollo) e legge nuovamente il racconto.

BIGIA È UN CANE MOLTO SPECIALE. HA LE ORECCHIE LUNGHE E AZZURRE. HA IL NASO GROSSO E ROSSO. LA CODA È A PALLINI GIALLI E NERI. LE ZAMPE SONO VERDI. IL CORPO È A MACCHIE ROSA E MARRONE. BIGIA DORME SOTTO UN ALBERO DAL TRONCO MARRONE. SOPRA DI LEI C'È IL CIELO AZZURRO E SOTTO IL PRATO VERDE. LA SUA CUCCIA È GRANDE: HA LA FORMA DI CASETTA CON IL TETTO ROSSO E LE PARETI VERDI.



(fare una fotocopia del disegno per ogni alunno)

2. b) DETTATO VISIVO

Griglia di osservazione per l'insegnante.

HA LE ORECCHIE LUNGHE E AZZURRE.							
CODA A PALLINI GIALLI E NERI.							
ZAMPE VERDI							
NASO GROSSO E ROSSO.							
CORPO CON MACCHIE ROSA E MARRONI.							
ALBERO DAL TRONCO MARRONE.							
CIELO AZZURRO.							
PRATO VERDE.							
TETTO ROSSO- PARETI VERDI.							

QCER:

A1.1 "È in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso."

3. a) COMPLETARE I CARTELLINI.

L'insegnante legge il testo e chiede agli alunni di inserire nei cartellini le informazioni mancanti.

Domande per il *labelling*:

1. Come si chiamano il bambino della storia?
2. Come si chiama la bambina della storia?
3. Quanti anni ha il bambino?
4. Quanti anni ha la bambina?
5. Come si chiama la babysitter?
6. A che ora arriva la babysitter?
7. Che cosa fa la babysitter quando entra?

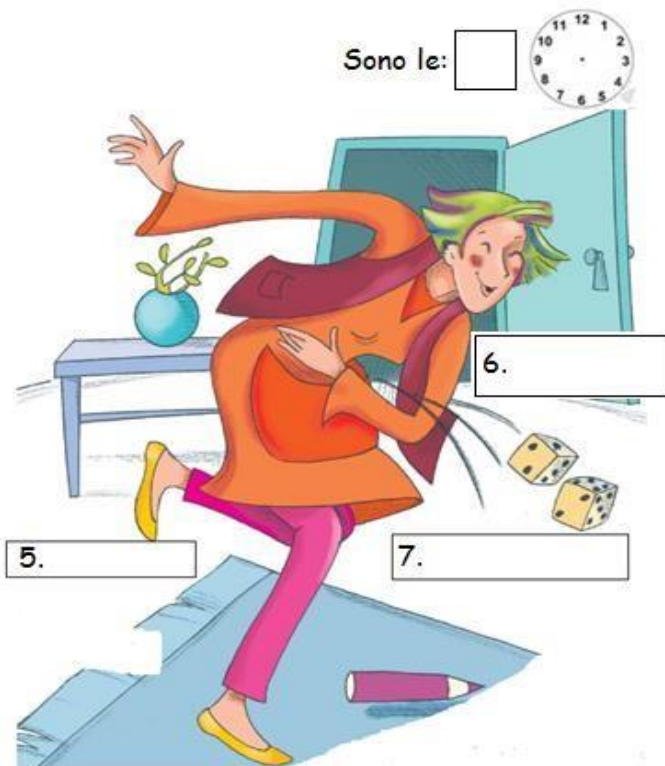
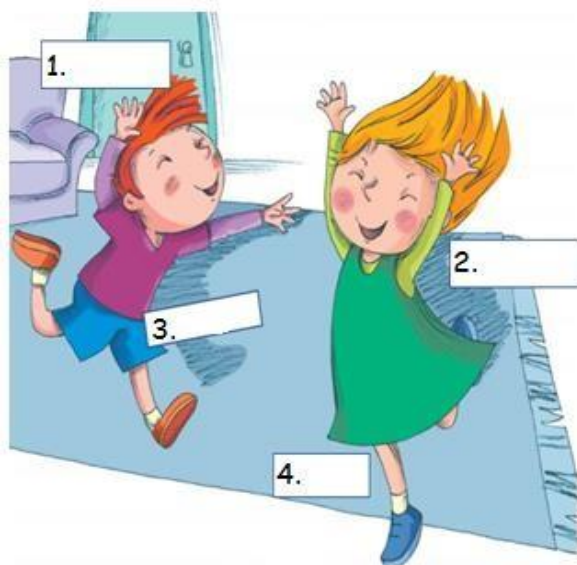
PAOLO E LISA SONO FRATELLO E SORELLA. PAOLO HA SEI ANNI E LISA SETTE. OGGI SONO FELICI. QUESTA SERA VIENE ALLEGRA, LA LORO BABYSITTER PREFERITA. MAMMA E PAPÀ VANNO A TEATRO.

ALLE OTTO SUONA IL CAMPANELLO: DRIN, DRIN, DRIN, DRIN! È ALLEGRA, LEI SUONA SEMPRE COSÌ! ALLEGRA ENTRA, SORRIDE E FA UN INCHINO. LEI SALUTA SEMPRE COSÌ! - CIAO, ALLEGRA! – DICONO PAOLO E LISA.

ALLEGRA È GIOVANE E SIMPATICA: HA I CAPELLI VERDI, MA ANCHE UN PO' VIOLA E BLU. HA LE SCARPE GIALLE E UN VESTITO ARANCIONE CON UNA GRANDE TASCA.

da "C'era una volta un gatto" - C. Codato - Alma 2010

✂-----✂



✂-----✂

3. b) COMPLETARE I CARTELLINI

Griglia di osservazione per l'insegnante.

1) Paolo							
2) Lisa							
3) Sei							
4) Sette							
5) Alle 8:00							
6) Allegra							
7) Fa un inchino							
8) Scarpe gialle							
Eventuali annotazioni							

QCER:

A1.2 "È in grado di riconoscere informazioni concrete (ad es. luoghi e orari) su argomenti familiari incontrati nella vita di tutti i giorni, a condizione che vengano fornite con parole lente e chiare."

A1.10 "È in grado di dedurre il significato di una parola sconosciuta per un'azione o un oggetto concreto, a condizione che il testo (dialogo/monologo) sia molto semplice e su un argomento di uso quotidiano."



LEGGERE

4. a) RICONOSCIMENTO DI LETTERE.

L'insegnante chiede di cerchiare le lettere per scrivere parole in lingua italiana.

✂-----✂

A	ﺀ	C	1	e
F	G	Ξ	书	L
m	ﻥ	u	7	Ʒ
Ъ	S	β	س	b
Щ	¥	H	Φ	曾

✂-----✂

Dopo aver svolto l'attività in autonomia l'insegnante chiede la lettura delle lettere individuate e il riconoscimento di lettere di altri alfabeti.

4. b) RICONOSCIMENTO DI LETTERE.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

Lettere
A							
C							
e							
F							
G							
L							
m							
u							
S							
b							
H							

QCER:⁸

Pre_alfa1 "Riconosce le lettere dell'alfabeto italiano e le lettere straniere."

A1 "Sa decodificare le lettere in stampatello sia minuscole che maiuscole."

⁸ Alessandro Borri, Fernanda Minuz, Lorenzo Rocca e Chiara Sola "Italiano L2 in contesti migratori – Sillabo e descrittori dall'alfabetizzazione all'A1", Quaderno della ricerca n. 17, Loescher, 2015

5. a) ABBINAMENTO PAROLA SCRITTA - IMMAGINE.

L'insegnante chiede di collegare la parola all'immagine corretta.

✂-----✂

COLLEGA LA PAROLA ALL'IMMAGINE CORRETTA:

ATTENZIONE, C'É UNA PAROLA IN PIÚ!

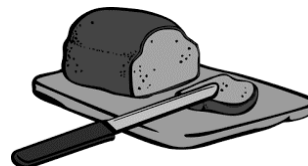
1. CASA



2. PANE



3. SEDIA



4. GATTO



5. LIBRO



6. FIORE



7. MATITA

✂-----✂

5. b) ABBINAMENTO PAROLA SCRITTA - IMMAGINE.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

Parola scritta
Libro							
Pane							
Fiore							
Matita							
Gatto							

QCER:

Pre-A1.1 "È in grado di riconoscere parole familiari accompagnate da immagini."

6. a) ABBINAMENTO FRASE - IMMAGINE.

L'insegnante chiede di collegare le frasi all'immagine corretta.

✂-----✂

COLLEGA LA FRASE ALL'IMMAGINE CORRETTA.

ATTENZIONE, C'É UNA FRASE IN PIÚ!

1. BEVE IL SUCCO DI FRUTTA.



2. RITAGLIA CON LE FORBICI.



3. DISEGNA E COLORA.



4. GIOCA CON LA PALLA.



5. SCRIVE ALLA LAVAGNA.



6. SALUTA CON LA MANO.



7. GIOCA SUL TAPPETO.

✂-----✂

6. b) ABBINAMENTO FRASE - IMMAGINE.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

Parola scritta
Ritaglia con le forbici.							
Disegna e colora.							
Scrivi alla lavagna.							
Saluta con la mano.							
Gioca sul tappeto.							

QCER:

A1.1 "Riesce a capire testi molto brevi e semplici, una singola frase alla volta, raccogliendo nomi familiari, parole e frasi di base e rileggendoli se necessario."





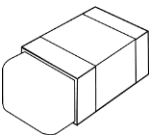


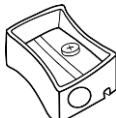
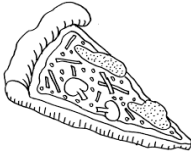
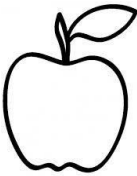

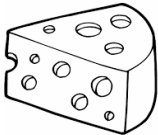
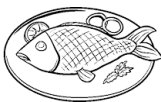
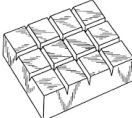



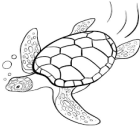

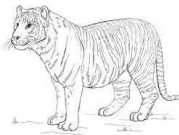












SCRIVERE

7. a) SCRIVO LE PAROLE CHE CONOSCO.

L'insegnante chiede di scrivere 5 parole a scelta sotto queste immagini.

✂-----✂

CHE COS'È? CHE COSA SONO? SCRIVI 5 PAROLE

✂-----✂

7. b) SCRIVO LE PAROLE CHE CONOSCO.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

AA	Esempi di indicazioni qualitative: stampato minuscolo/ mescolamento di caratteri
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	

QCER:

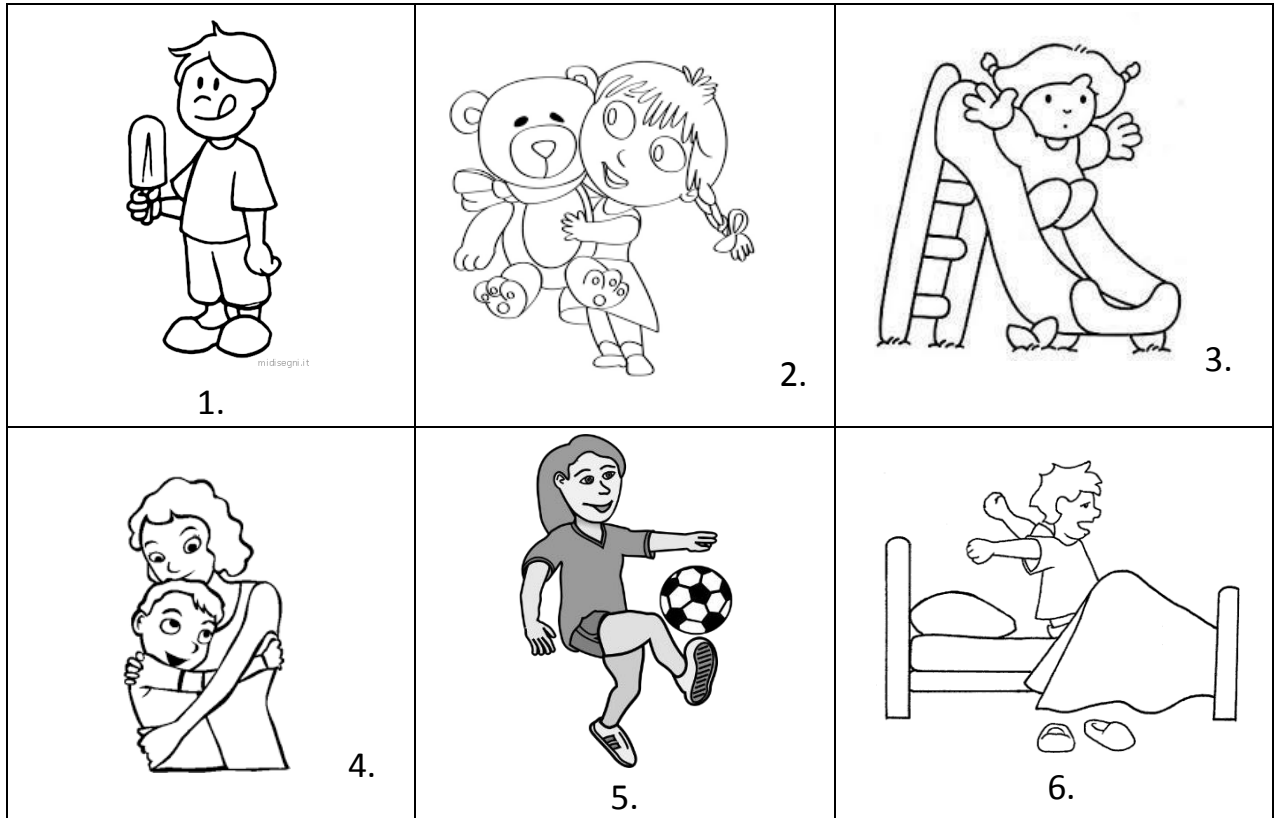
Pre-A1.2 "Riesce a scrivere parole e brevi frasi."

8. a) SCRIVO LE AZIONI CHE CONOSCO.

L'insegnante chiede di scrivere le 6 azioni rappresentate nell'immagine.

✂-----✂

CHE COSA FA? CHE COSA FANNO?



1)

2)

3)

4)

5)

6)

✂-----✂

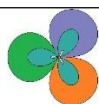
8. b) SCRIVO LE AZIONI CHE CONOSCO.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

AA	Esempi di indicazioni qualitative: - Uso stampato minuscolo/ mescolamento di caratteri - È possibile osservare se l'alunn* usa la flessione del verbo o meno
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	

QCER:

Pre-A1.2 "Riesce a scrivere parole e brevi frasi."



Riflessione per l'utilizzo del repertorio linguistico dell'alunn*

(lingua madre, lingue familiari, lingue di scolarizzazione pregressa, anche con l'aiuto di un mediatore culturale)

QCER:

Pre-A1.3 "È in grado di comunicare informazioni di base e dettagli personali in modo semplice."

A1 "Ha un repertorio limitato in altre lingue."

A2 "Sa usare in modo efficace un'altra lingua e attingere al proprio repertorio linguistico."

9. a) METTERE IN ORDINE LE IMMAGINI; RACCONTARE E POI SCRIVERE...

L'insegnante chiede di mettere in ordine le immagini e di descriverle. Questa attività può essere svolta anche per la produzione orale.

✂-----✂

DA' UN ORDINE ALLE IMMAGINI, RACCONTA E POI SCRIVI...

	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

✂-----✂



Suggerimento: l'attività potrebbe essere svolta anche in una delle lingue del repertorio linguistico dell'alunn*.

9. b) METTERE IN ORDINE LE IMMAGINI, RACCONTARE E POI SCRIVERE...

Per un'analisi della competenza linguistica si suggerisce un approccio interlinguistico con una griglia di osservazione⁹, in allegato a pag. 32.

- *Quali sono gli aspetti sistematici? Quali regolarità emergono?*
- *Che cosa sanno fare gli apprendenti?*
- *Con l'aiuto della scheda in allegato è possibile condurre un'analisi con riflessione sistematiche.*

Produzione Orale

Pre-A1.14 "Sa porre domande molto semplici per informazioni, come "Che cos'è?" e capire le risposte di 1 o parole."

A1.1 "Può interagire in modo semplice ma la comunicazione dipende totalmente dalla ripetizione a un ritmo più lento di parola, riformulazione e riparazione."

A1.2 "Può porre e rispondere a domande semplici, avviare e rispondere a semplici dichiarazioni in aree di immediata necessità o su argomenti molto familiari."

A2.22 "È in grado di comunicare in compiti semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto."

A2.30 "È in grado di fare una semplice descrizione o presentazione di persone con una breve serie di frasi e frasi semplici collegate in un elenco."

A2.33 "Sa descrivere persone, luoghi e beni in termini semplici."

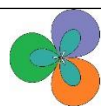
Produzione Scritta

A1.7 "Sa scrivere semplici frasi e testi su sé stesso e sulle persone immaginarie, dove vivono e cosa fanno."

A1 "È in grado di scrivere semplici espressioni o frasi isolate partendo da stimoli visivi."¹⁰

A2 "È in grado di trasformare in un breve testo narrativo basato su frasi semplici stimoli visivi o di altro genere che fungono da guida."¹¹

A2.4 "È in grado di scrivere descrizioni di base molto brevi di eventi, attività passate ed esperienze personali."



Riflessione per l'utilizzo del repertorio linguistico dell'alunn*

(lingua madre, lingue familiari, lingue di scolarizzazione pregressa, anche con l'aiuto di un mediatore culturale)

QCER:

Pre-A1.3 "È in grado di comunicare informazioni di base e dettagli personali in modo semplice."

A1 "Ha un repertorio limitato in altre lingue."

A2 "Sa usare in modo efficace un'altra lingua e attingere al proprio repertorio linguistico."

⁹ <https://interlingua.comune.re.it/wp-content/uploads/2018/01/griglia-generale-media-17-02-12-1.pdf>

¹⁰ Marco Mezzadri "Studiare in italiano all'università -Prospettive e strumenti" *L'italiano per lo studio in prospettiva internazionale*, – Bonacci, 2016, p.19

¹¹ Marco Mezzadri "Studiare in italiano all'università -Prospettive e strumenti" *L'italiano per lo studio in prospettiva internazionale*, – Bonacci, 2016, p.19




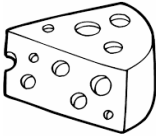


PARLARE

10. a) COMPETENZA FONOLOGICA E LESSICALE.

L'insegnante presenta una serie di immagini raffiguranti diversi ambiti (scuola, cibo, animali, abbigliamento, tempo libero). Si consiglia di registrare/annotare le parole così come vengono dette dall'alunn*.

✂-----✂

CHE COSA È? CHE COSA SONO?

✂-----✂

10. b) Competenza fonologica e lessicale.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

Scrivere al massimo 6 parole per ogni ambito (scuola, cibo, animali, abbigliamento, tempo libero).

AA	Nr. parole	Eventuali annotazioni
...		
...		
...		
...		
...		
...		
...		
...		
...		
...		

QCER: lessico

A1.3 "Ha un repertorio di parole di base e frasi relative a particolari situazioni concrete."

Da: *Profilo della lingua italiana*¹²

A1. *Padronanza lessicale*: "Dispone di un repertorio lessicale di base fatto di singole parole ed espressioni riferibili a un certo numero di situazioni concrete."

A1. *Padronanza fonologica*: "La pronuncia di un repertorio molto limitato di parole ed espressioni memorizzate può essere capita con qualche sforzo da parlanti nativi abituati ad avere a che fare con altre persone del suo gruppo linguistico."

A2. *Padronanza fonologica*: "La pronuncia è generalmente abbastanza chiara da poter essere capita malgrado il forte accento straniero ma gli interlocutori potrebbero richiedere qualche ripetizione."







¹² Spinelli B. & Parizzi F. (2010), *Profilo della lingua: livelli di riferimento del QCER A1, A2, B1, B2*, Milano, La Nuova Italia.

11. a) PADRONANZA LESSICALE, COMPETENZA MORFO-SINTATTICA.

L'insegnante presenta una serie di immagini-azioni. Si consiglia di registrare/ annotare le parole così come vengono dette dall'alunno.

✂-----✂

CHE COSA FA?

 1.	 2.	 3.
 4.	 5.	 6.

✂-----✂

11. b) PADRONANZA LESSICALE, COMPETENZA MORFO-SINTATTICA.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

AA	1.	2.	3.	4.	5.	6.
...						
...						
...						
...						
...						
...						
...						
...						

(flessione/ genere usa sì/no)

QCER: lessico

A1.3 "Ha un repertorio di parole di base e frasi relative a particolari situazioni concrete."

Da: *Profilo della lingua italiana*¹³

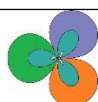
A1. *Padronanza lessicale*: "Dispone di un repertorio lessicale di base fatto di singole parole ed espressioni riferibili a un certo numero di situazioni concrete."

A1. *Correttezza grammaticale*: "Usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base – per esempio tende a confondere i tempi verbali e a dimenticare di segnare gli articoli; ciononostante, ciò che cerca di dire è solitamente chiaro."

A2.32. "Sa descrivere persone, luoghi e beni in termini semplici."

Riflessione: Quali strategie posso osservare?

- Usa un'unica parola
- Usa deittici e nomina soggetti
- Interpreta immagine dettagli e commenti



Riflessione per l'utilizzo del repertorio linguistico dell'alunn*

(lingua madre, lingue familiari, lingue di scolarizzazione pregressa, anche con l'aiuto di un mediatore culturale)

QCER:

Pre-A1.3 "È in grado di comunicare informazioni di base e dettagli personali in modo semplice."

A1 "Ha un repertorio limitato in altre lingue."

A2 "Sa usare in modo efficace un'altra lingua e attingere al proprio repertorio linguistico."

¹³ Spinelli B. & Parizzi F. (2010), *Profilo della lingua: livelli di riferimento del QCER A1, A2, B1, B2*, Milano, La Nuova Italia.

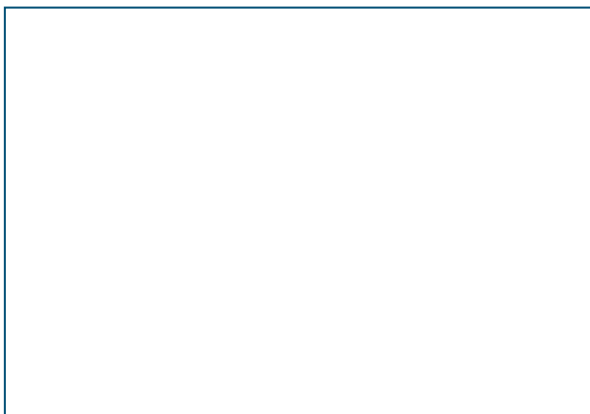
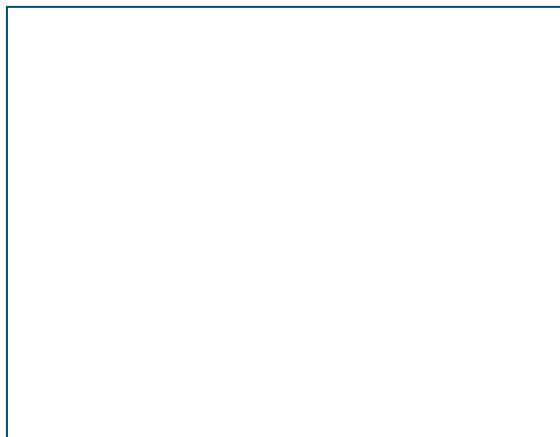
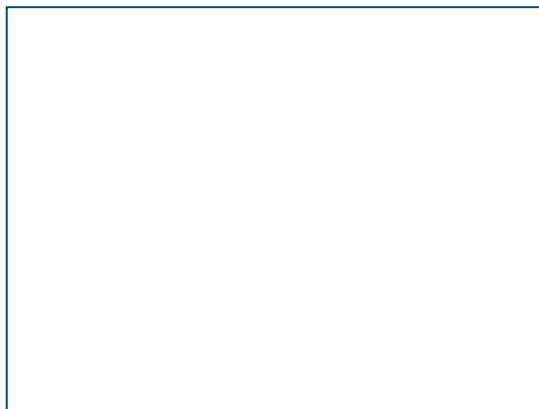
12. a) DESCRIZIONE DI UN'IMMAGINE.

1. L'alunno sceglie una delle tre immagini proposte e la descrive all'insegnante (in un minuto), che cerca di indovinare di quale immagine si tratti. Si consiglia all'insegnante di non intervenire con domande e, se possibile, registrare la produzione orale.
2. L'insegnante chiede all'alunno di raccontare "... e tu (a scuola, a casa, nel tempo libero)?". L'insegnante non interagisce e, se possibile, registra/annota la produzione orale.

Suggerimento: questa attività può essere svolta anche nella L1 dell'alunno e successivamente trascritta e tradotta.

✂-----✂

SCEGLI UN'IMMAGINE E DESCRIVILA



✂-----✂

12. b) DESCRIZIONE DI UN'IMMAGINE.

Per un'analisi della competenza linguistica si suggerisce un approccio interlinguistico con una griglia di osservazione¹⁴, in allegato a pag. 32.

- *Quali sono gli aspetti sistematici? Quali regolarità emergono?*
- *Che cosa sanno fare gli apprendenti?*
- *Con l'aiuto della scheda in allegato è possibile condurre un'analisi con riflessione sistematiche.*

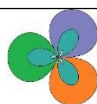
QCER:

A1.2 "Sa usare alcune strutture di base in frasi semplici con qualche omissione o riduzione di elementi."

A2.30 "È in grado di fare una semplice descrizione o presentazione di persone con una breve serie di frasi e frasi semplici collegate in un elenco."

A2.33 "Sa descrivere persone, luoghi e beni in termini semplici."

A2+ "Sa fare una presentazione."



Riflessione per l'utilizzo del repertorio linguistico dell'alunn*

(lingua madre, lingue familiari, lingue di scolarizzazione pregressa, anche con l'aiuto di un mediatore culturale)

QCER:

Pre-A1.3 "È in grado di comunicare informazioni di base e dettagli personali in modo semplice."

A1 "Ha un repertorio limitato in altre lingue."

A2 "Sa usare in modo efficace un'altra lingua e attingere al proprio repertorio linguistico."

¹⁴ <https://interlingua.comune.re.it/wp-content/uploads/2018/01/griglia-generale-media-17-02-12-1.pdf>

Allegato

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELL'INSEGNANTE (SINTETICA)¹⁵

Nome:			Classe:		Data:
	Testualità	Sistema nominale	Sistema verbale	Sintassi	lessico
FLUENZA		Morfologia nome/ aggettivo	Coniugazione del verbo	Formule	Varietà, ricchezza
		Costruzione sintagmi nominali	Tempi, aspetti e modi del verbo	Negazione	Strategie comunicative
EFFICACIA		Pronomi		Ordine delle parole in diversi tipi di costruzioni	
				Subordinazione	

¹⁵ <https://interlingua.comune.re.it/wp-content/uploads/2018/01/griglia-generale-media-17-02-12-1.pdf>

Approfondimenti

TOTAL PHYSICAL RESPONSE

Il TPR è una strategia che introduce la lingua obiettivo a partire dall'esecuzione di istruzioni espresse attraverso l'imperativo, i comandi, perché questa forma verbale, che consiste nel chiedere all'interlocutore di fare qualcosa, ha una funzione comunicativa trasparente, pragmatica, esplicita, comprensibile. Insegnanti e alunni possono avviare un percorso di insegnamento-apprendimento della L2 a partire dalla comprensione e in accordo con il modo di procedere del cervello (brain-compatibile) quando è impegnato nel compito di apprendere una lingua. Secondo Asher tre sono le ragioni principali della sua efficacia:

1. simula-accelera il "modello naturale", cioè quello responsabile dell'acquisizione della L1;
2. attiva l'apprendimento attraverso l'esperienza motoria diretta, facendo leva sull'emisfero destro;
3. rispetta le differenze e i ritmi individuali.

Si tratta di una raccolta di espressioni, comandi, organizzati in quattro sezioni (TPR in classe, Giocare, Costruire, Fare) che descrivono e propongono in italiano, le attività svolte a scuola e gli eventi della vita quotidiana vissuti da un bambino. Sono le prime parole con cui vengono in contatto gli alunni stranieri neoarrivati, i termini necessari per orientarsi nel nuovo contesto.

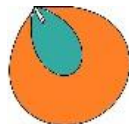
QUANDO? È uno strumento di lavoro, da utilizzare sin dai primi giorni, che permette di aiutare i bambini non italofoni a “capire” l'italiano e a partecipare, anche senza parlare, alle attività della classe in cui sono inseriti. Nei primi giorni di inserimento, alcune lezioni TPR possono essere tradotte nella lingua madre del nuovo alunno e costituire un “Pronto soccorso linguistico” a cui ricorrere nei momenti di difficoltà.

LA PRIMA LEZIONE “Quando dico qualcosa, ascolta con attenzione e fai quello che faccio io. Non parlare, non ripetere, ma ascolta bene, guarda e agisci.” Con l'insegnante come “modello” da imitare, gli alunni cominciano rispondendo con l'azione fisica appropriata a comandi indicati da una sola parola come: “Cammina, Fermati, Salta”. Un nuovo gruppo di comandi, 3- 4 per volta, viene presentato quando il singolo apprendente mostra di avere interiorizzato, eseguendolo correttamente, il significato dei comandi precedenti. Come dice Asher, non c'è niente di magico nel numero tre, semplicemente la scelta dipende dall'osservazione che un numero limitato di elementi per volta viene differenziato e assimilato meglio. A questo punto, il comando di una parola viene esteso: “Cammina velocemente/lentamente, Salta una volta /due volte, ecc.”.

*da A. Mastromarco,
“A scuola: giocare, costruire, fare per ... imparare l'italiano con il metodo TPR!”
(2010- Centro Come Milano)*

3. Osservare le competenze nella Scuola

Secondaria di primo grado



INTRODUZIONE

Le attività sono state elaborate per osservare la competenza linguistico-comunicativa in lingua italiana di alunni con background migratorio inseriti nella **Scuola Secondaria di primo grado** nella fase iniziale del percorso di apprendimento: le prove si articolano sulla base delle quattro abilità di base e si suddividono in prove di comprensione orale (ascoltare), produzione orale (parlare), comprensione scritta (leggere) e produzione scritta (scrivere).

✂-----✂

Data __/__/20__

Alunna/ Alunno

Nome	
Cognome	



ASCOLTARE

1. a) ASCOLTO DI BREVI FRASI.

Dopo aver distribuito il foglio di lavoro, l'insegnante legge o fa ascoltare le tracce audio (**ascolto1**).

1) "Ciao a tutti!".

2) "Chiudi la scatola!".

3) "Il ragazzo cancella la lavagna".

4) "Ali è in palestra".

5) "Marco è felice".

6) "Oggi gioco a ping-pong con i miei amici in giardino".





7) "A merenda la bambina mangia un panino e beve il succo all'arancia".





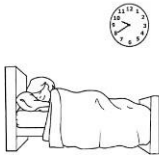

----- ✂

ASCOLTA E SEGNA CON UNA ☒ L'IMMAGINE CORRETTA.

Esempio: "Ci sono due matite"

			
A	B <input checked="" type="checkbox"/>	C	D





1.

			
A	B	C	D

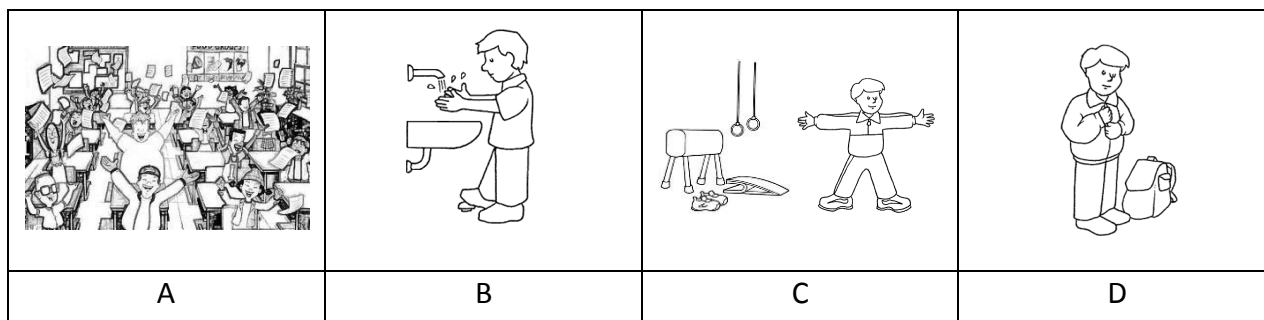
2.

			
A	B	C	D

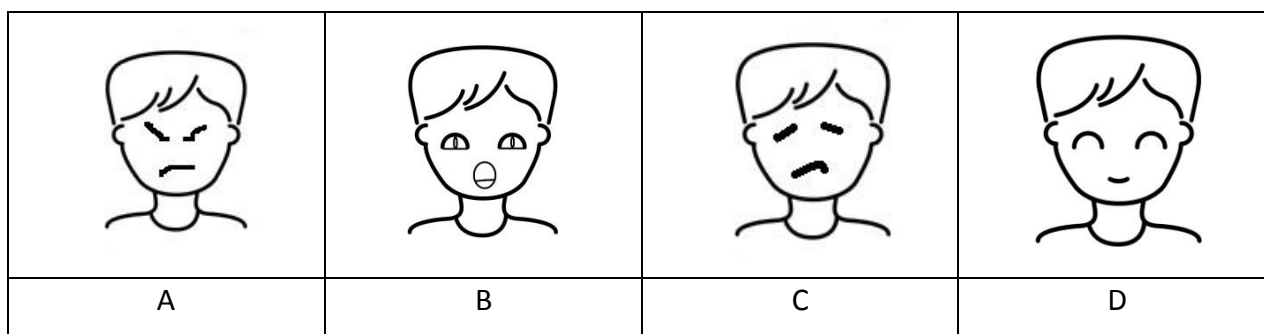
3.

			
A	B	C	D

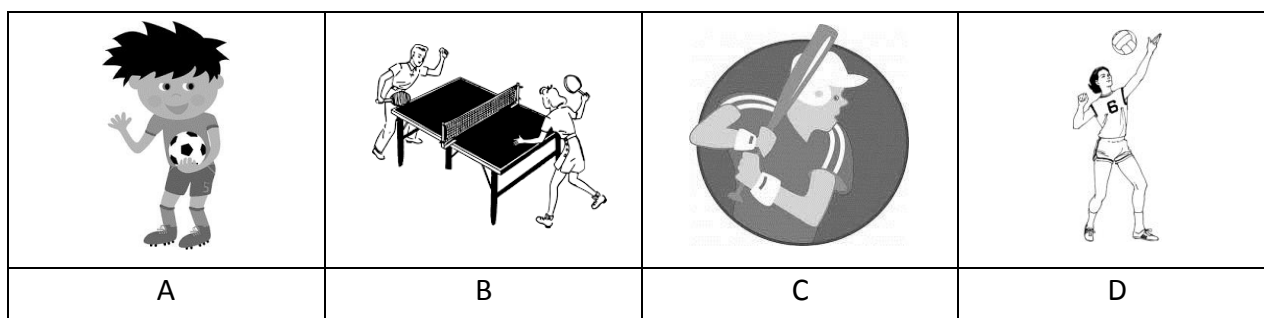
4.



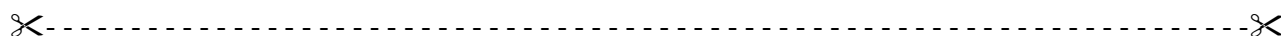
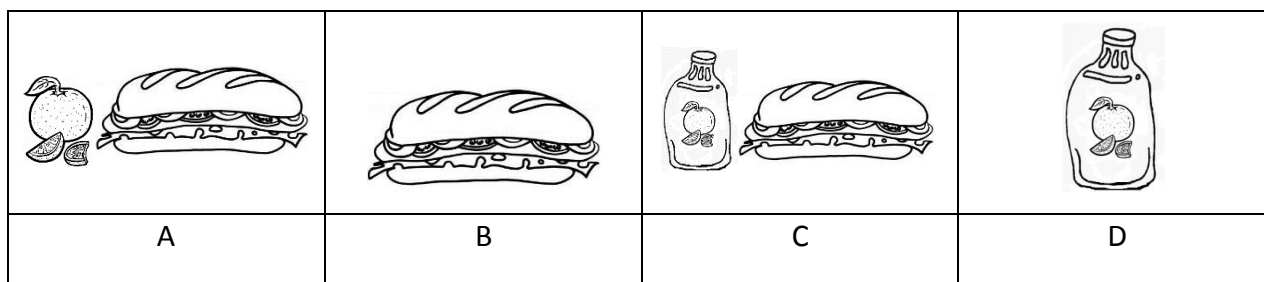
5.



6.



7.



1. b) ASCOLTO DI BREVI FRASI.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

SOLUZIONI	1 A	2 B	3 A	4 C	5 B	6 B	7 C
...							
...							
...							
...							
...							
...							
...							
...							
...							
...							

QCER:

Pre-A1.5 “Riesce a riconoscere parole, nomi e numeri che già conosce in registrazioni semplici e brevi, a condizione che vengano dette molto lentamente e chiaramente.”

A1.2 “È in grado di riconoscere informazioni concrete (ad es. luoghi e orari) su argomenti familiari incontrati nella vita di tutti i giorni, a condizione che vengano fornite con parole lente e chiare.”

2. a) ASCOLTO DI DIALOGO.

Dopo aver distribuito il foglio di lavoro, l'insegnante legge o fa ascoltare le tracce audio (**ascolto2**).

Mamma: Ciao! Che cosa hai fatto oggi a scuola?

Bambina: Abbiamo fatto matematica, italiano e arte.

Mamma: Che cosa avete fatto ad arte?

Bambina: Abbiamo disegnato.

Mamma: E tu che cosa hai disegnato?

Bambina: Un elefante.

Mamma: E cosa faceva questo elefante?

Bambina: Dormiva perché era stanco e perché aveva mangiato tanto.

Mamma: E tu, hai fame?

Bambina: Sì!

Mamma: Andiamo a mangiare?

Bambina: Sì, sì, andiamo a casa... andiamo a mangiare.





ASCOLTA E SCEGLI ☒ LA RISPOSTA CORRETTA.

Esempio: All'inizio la mamma chiede alla bambina

- A ☐ che cosa ha mangiato a scuola.
- B ☒ che cosa ha fatto a scuola.
- C ☐ se sono andati in palestra.
- D ☐ se hanno guardato la televisione.

1. A scuola la bambina ha avuto

- A ☐ storia.
- B ☐ sport.
- C ☐ inglese.
- D ☐ matematica.

2. La bambina ha disegnato

- A ☐ la sua camera da letto.
- B ☐ una bicicletta.
- C ☐ un elefante.
- D ☐ la sua casa.

3. Alla fine, la bambina dice che vuole andare a

- A ☐ mangiare.
- B ☐ guardare le TV.
- C ☐ dormire.
- D ☐ giocare.





2. b) ASCOLTO DI UN DIALOGO.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

SOLUZIONI
1 D										
2 C										
3 A										

QCER:

A1.4 "Comprende parole e frasi brevi di una semplice conversazioni, a condizione che le persone parlino molto lentamente e molto chiaramente."

A1.9 "È in grado di identificare informazioni concrete (ad es. luoghi e orari) da brevi registrazioni audio su argomenti familiari comuni, a condizioni che vengano fornite molto lentamente e chiaramente."

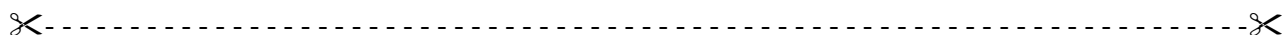
3. a) ASCOLTO DI BREVI MONOLOGHI.

Dopo aver distribuito il foglio di lavoro, l'insegnante legge o fa ascoltare la traccia audio (**ascolto3**).

1) "Sono sempre felice. Ho i capelli un po' mossi e corti. Mi piace mettere i pantaloni lunghi, ma non mi piacciono i vestiti eleganti. Sono basso e robusto".

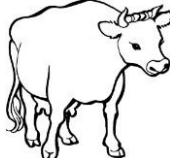
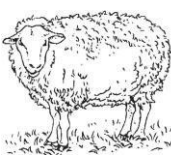
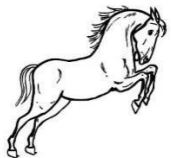

2) "Lavoro in un posto chiuso, non lavoro per strada. Conosco bambini, giovani, adulti e anziani tutti i giorni. Per lavorare uso le forbici, l'asciugacapelli e gli specchi".

3) "Vado a scuola tutte le mattine. Di solito prendo l'autobus, perché i miei genitori non hanno la macchina. Ieri però ho perso l'Abo+ e non posso prendere l'autobus per una settimana. Sono molto sportiva e ho deciso di andare a piedi, perché la scuola è vicina a casa mia".







ASCOLTA E SEGNA CON UNA ☒ L'IMMAGINE CORRETTA.


Esempio: "Dormo nella stalla e mangio l'erba. La mia lana serve per fare i maglioni."

			
A	B ☒	C	D

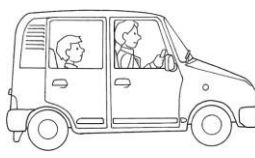


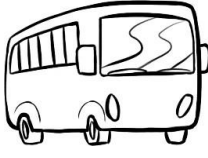
1.

			
A	B	C	D

2.

			
A	B	C	D

3.

			
A	B	C	D



3. b) ASCOLTO DI BREVI MONOLOGHI.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

SOLUZIONI
1 C										
2 C										
3 B										

QCER:

A2.1 "Comprende frasi ed espressioni relative ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni personali e familiari di base, acquisti, geografia locale, lavoro), a condizione che siano chiaramente e lentamente articolate."

A2.8 "Riesce a comprendere ed estrarre le informazioni essenziali che trattano questioni quotidiane prevedibili fornite lentamente e chiaramente."

4. a) ASCOLTO DI UN DIALOGO.

Dopo aver distribuito il foglio di lavoro, l'insegnante legge o fa ascoltare la traccia audio (**ascolto4**).

Prof.ssa: Domani visitiamo il museo archeologico a Bolzano. Ci troviamo in stazione a Bressanone alle 7:40. Il treno parte alle 7:55. Torniamo a casa alle 13.05.

Leo: Cosa c'è da vedere al museo?

Sandro: C'è Ötzi, la mummia di un uomo vissuto 5000 anni fa nelle montagne dell'Alto Adige. Era un cacciatore e un pastore.

Leo: Che bello! È vissuto tanto tempo fa!

Sandro: Il ghiaccio ha conservato il corpo e per questo oggi possiamo vederlo. Prof, cosa dobbiamo portare per la gita?









Prof.ssa: Portate l'Abo+! Dovete portare anche la merenda, una giacca e un ombrello perché forse piove. Potete portare anche 2 euro, perché dopo andiamo a mangiare un gelato.

✂-----✂

1. ASCOLTA E COMPLETA LA TABELLA CON LA RISPOSTA CORRETTA.

1	Gli alunni partono dalla stazione di_____.
2	Ötzi è vissuto_____anni fa.
3	Il corpo di Ötzi è stato conservato dal_____.

2. CHE COSA DEVONO PORTARE GLI ALUNNI PER LA GITA? FAI UNA X SUGLI OGGETTI.

			
A	B	C	D
			
E	F	G	H

✂-----✂

4. b) ASCOLTO DI UN DIALOGO.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

SOLUZIONI
1										
Bressanone										
5000										
ghiaccio										
2										
A										
B										
D										
F										
G										

QCER:

A1.9 "È in grado di identificare informazioni concrete (ad es. luoghi e orari) da brevi registrazioni audio su argomenti familiari comuni, a condizione che vengano fornite molto lentamente e chiaramente."

A2.8 "Riesce a comprendere ed estrarre le informazioni essenziali che trattano questioni quotidiane prevedibili fornite lentamente e chiaramente."



LEGGERE

5. a) RICONOSCIMENTO DI LETTERE.

L'insegnante chiede di cerchiare le lettere per scrivere parole in lingua italiana.

✂-----✂

A	ﺭ	C	1	e
F	G	Ξ	书	L
m	ن	u	7	3
Ъ	S	β	س	b
Щ	¥	H	Φ	曾

✂-----✂

Dopo aver svolto l'attività in autonomia l'insegnante chiede la lettura delle lettere individuate e il riconoscimento di lettere di altri alfabeti.

5. b) RICONOSCIMENTO DI LETTERE.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

Lettere
A							
C							
e							
F							
G							
L							
m							
u							
S							
b							
H							

QCER:

Pre_alfa1 "Riconosce le lettere dell'alfabeto italiano e le lettere straniere."¹⁶

A1 "Sa decodificare le lettere in stampatello sia minuscole che maiuscole."¹⁷


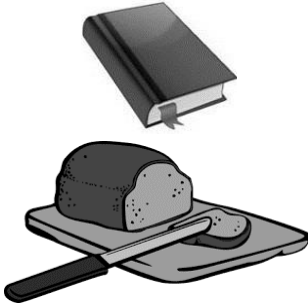



¹⁶ Loescher Quad17, 2014, Borri, Minuz, Roca, Sola p.154 – lettura analitico-sintetica

¹⁷ Loescher Quad17, 2014, Borri, Minuz, Roca, Sola p.154 – lettura analitico-sintetica

6. a) **ABBINAMENTO PAROLA SCRITTA - IMMAGINE.**

L'insegnante chiede di collegare la parola all'immagine corretta.

✂-----✂

COLLEGA LA PAROLA ALL'IMMAGINE CORRETTA: ATTENZIONE. C'É UNA PAROLA IN PIÚ!	
1. CASA	
2. PANE	
3. SEDIA	
4. GATTO	
5. LIBRO	
6. FIORE	
7. MATITA	

✂-----✂

6. **b) ABBINAMENTO PAROLA SCRITTA - IMMAGINE.**

Griglia di osservazione per l'insegnante.

Parola scritta
Libro							
Pane							
Fiore							
Matita							
Gatto							

QCER:

Pre -A1.1 "È in grado di riconoscere parole familiari accompagnate da immagini."

7. a) ABBINAMENTO FRASE - IMMAGINE.

L'insegnante chiede di collegare le frasi all'immagine corretta.

✂-----✂

COLLEGA LA FRASE ALL'IMMAGINE CORRETTA.

ATTENZIONE. C'É UNA FRASE IN PIÚ!

1. BEVE IL SUCCO DI FRUTTA.



2. RITAGLIA CON LE FORBICI.



3. DISEGNA E COLORA.



4. GIOCA CON LA PALLA.



5. SCRIVE ALLA LAVAGNA.



6. SALUTA CON LA MANO.



7. GIOCA SUL TAPPETO.

✂-----✂

7. b) ABBINAMENTO FRASE - IMMAGINE.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

Parola scritta
Ritaglia con le forbici.							
Disegna e colora.							
Scrivi alla lavagna.							
Saluta con la mano.							
Gioca sul tappeto.							

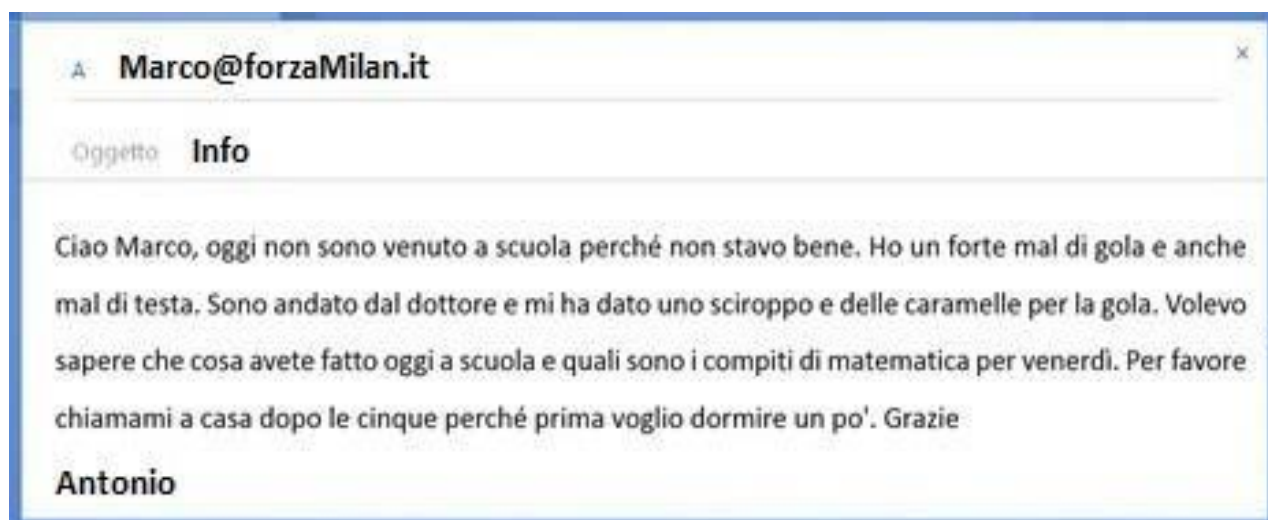
QCER:

A1.1 "Riesce a capire testi molto brevi e semplici una singola frase alla volta, raccogliendo nomi familiari, parole e frasi di base e rileggendoli se necessario."

8. a) INDIVIDUARE INFORMAZIONI (opzionale).

✂-----✂

LEGGI E SEGNA CON UNA ☒ LE RISPOSTE ESATTE.



- ☐ Antonio scrive un messaggio e-mail a Marco.
- ☐ Antonio non è andato a scuola.
- ☐ Marco è andato dal dottore.
- ☐ Antonio ha mal di pancia.
- ☐ Il venerdì c'è lezione di matematica.
- ☐ Marco vuole dormire.
- ☐ Marco deve telefonare ad Antonio.
- ☐ Antonio va a dormire dopo le cinque.

✂-----✂

8. b) INDIVIDUARE INFORMAZIONI (opzionale).

Griglia di osservazione per l'insegnante.

<input type="checkbox"/> Antonio scrive un messaggio e-mail a Marco.	<input checked="" type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Antonio non è andato a scuola.	<input checked="" type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Marco è andato dal dottore.		<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Antonio ha mal di pancia.		<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Il venerdì c'è lezione di matematica.		<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Marco vuole dormire.		<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Marco deve telefonare ad Antonio.	<input checked="" type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Antonio va a dormire dopo le cinque.		<input checked="" type="checkbox"/>

Lista alunni.

<input checked="" type="checkbox"/>				
<input checked="" type="checkbox"/>										
	<input checked="" type="checkbox"/>									
	<input checked="" type="checkbox"/>									
	<input checked="" type="checkbox"/>									
	<input checked="" type="checkbox"/>									
<input checked="" type="checkbox"/>										
	<input checked="" type="checkbox"/>									

QCER:

A1.3 "Comprende messaggi brevi e semplici inviati tramite social media o e-mail (ad esempio proponendo cosa fare, quando e dove incontrarsi)."

A2.3 "Comprende e-mail e lettere formali molto semplici."





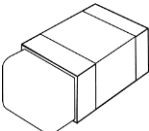


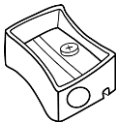
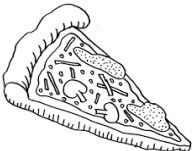


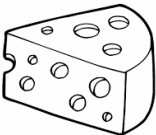
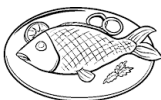
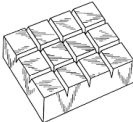



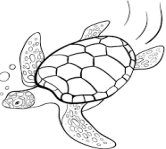

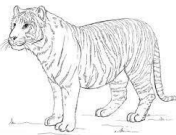


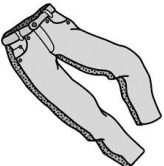









SCRIVERE

9. a) SCRIVO LE PAROLE CHE CONOSCO.

L'insegnante chiede di scrivere 5 parole a scelta sotto queste immagini.

✂-----✂

CHE COS'È? CHE COSA SONO? SCRIVI 5 PAROLE

✂-----✂

9. **b) SCRIVO LE PAROLE CHE CONOSCO.**

Griglia di osservazione per l'insegnante.

AA	Esempi di indicazioni qualitative: stampato minuscolo/ mescolamento di caratteri
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	

QCER: lessico

A1.3 "Ha un repertorio di parole di base e frasi relative a particolari situazioni concrete."

Da: *Profilo della lingua italiana*¹⁸

A1. Padronanza lessicale: "Dispone di un repertorio lessicale di base fatto di singole parole ed espressioni riferibili a un certo numero di situazioni concrete."

A1 Padronanza fonologica: "La pronuncia di un repertorio molto limitato di parole ed espressioni memorizzate può essere capita con qualche sforzo da parlanti nativi abituati ad avere a che fare con altre persone del suo gruppo linguistico."

A2 Padronanza fonologica: "La pronuncia è generalmente abbastanza chiara da poter essere capita malgrado il forte accento straniero ma gli interlocutori potrebbero richiedere qualche ripetizione."

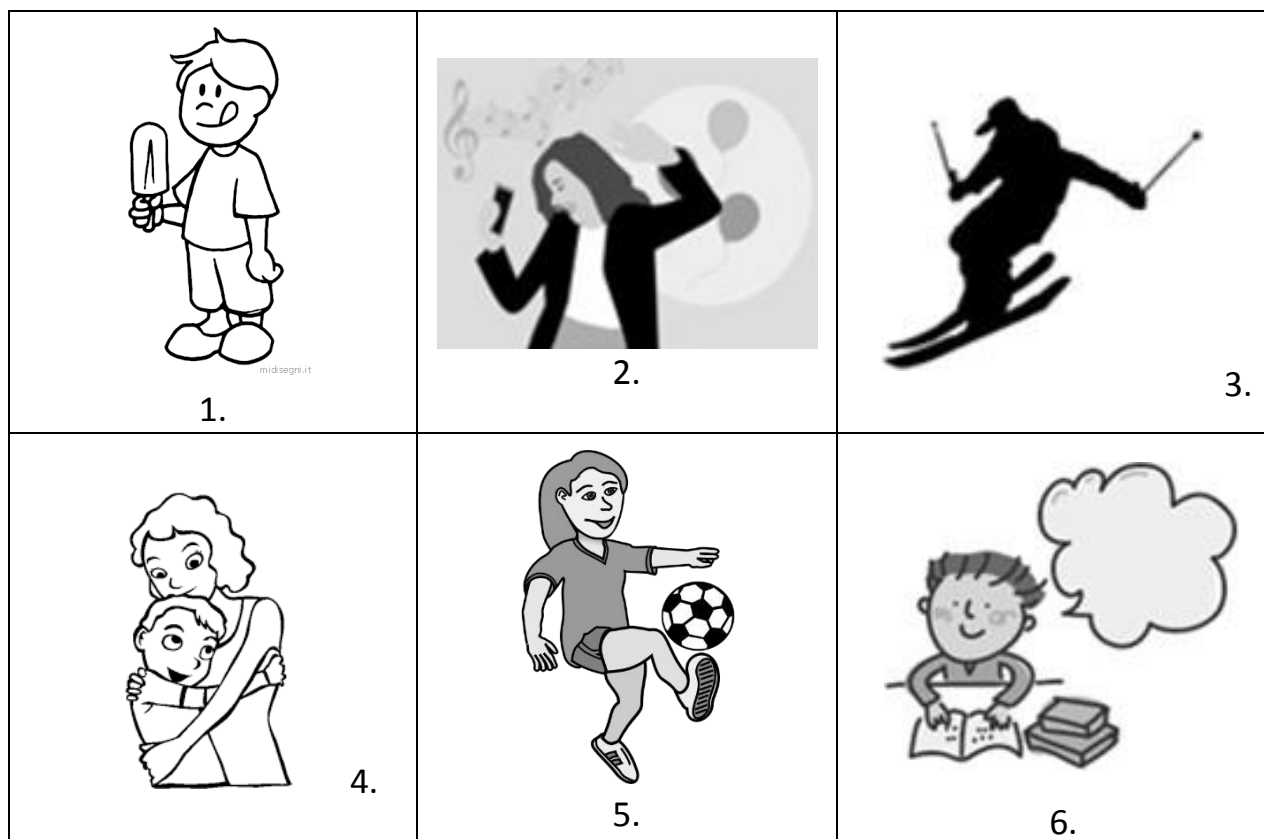
¹⁸ Spinelli B. & Parizzi F. (2010), *Profilo della lingua: livelli di riferimento del QCER A1, A2, B1, B2*, Milano, La Nuova Italia.

10. **a) SCRIVO LE AZIONI CHE CONOSCO.**

L'insegnante chiede di scrivere le 6 azioni rappresentate nell'immagine.

✂-----✂

CHE COSA FA? CHE COSA FANNO?



- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)

✂-----✂

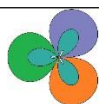
10. b) SCRIVO LE AZIONI CHE CONOSCO.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

AA	Esempi di indicazioni qualitative: <ul style="list-style-type: none">• stampato minuscolo/ mescolamento di caratteri• è possibile osservare se l'alunn* usa la flessione del verbo o meno
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	

QCER:

Pre-A1.2 "Riesce a scrivere parole e brevi frasi."



Riflessione per l'utilizzo del repertorio linguistico dell'alunn*

(lingua madre, lingue familiari, lingue di scolarizzazione pregressa, anche con l'aiuto di un mediatore culturale)

QCER:

Pre-A1.3 "È in grado di comunicare informazioni di base e dettagli personali in modo semplice."

A1 "Ha un repertorio limitato in altre lingue."

A2 "Sa usare in modo efficace un'altra lingua e attingere al proprio repertorio linguistico."

11. a) COMPLETAMENTO TESTO.

1. COMPLETA CON I TUOI DATI.



Cognome.....
Nome.....
nato il.....
a..... (.....)
Cittadinanza.....
Residenza.....
Via.....
Stato civile.....
Professione.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura.....
Capelli.....
Occhi.....
Segni particolari.....

2. COMPLETA LA CHAT.

Ciao, come stai? 18:00
18:00 ✓✓
Ci vediamo dopo? 18:01
18:02 ✓✓
A che ora? 18:03
18:04 ✓✓
Dove? 18:04
18:05 ✓✓
Ok, a dopo! 18:05

11. b) COMPLETAMENTO TESTO.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

1										
SOLUZIONI
Cognome										
Nome										
nato il										
a										
Cittadinanza										
Residenza										
Via										
Stato civile										
Professione										
Statura										
Capelli										
Occhi										
Segni particolari										

2										

Risposta 1										
Risposta 2										
Risposta 3										
Risposta 4										

QCER:

A1.1 "È in grado di richiedere o trasmettere dati personali in forma scritta."

A1.5 "Sa scrivere numeri e date, nome proprio, nazionalità, indirizzo, età, data di nascita o arrivo nel paese ecc."

A2.13 "È in grado di trasmettere informazioni personali di natura quotidiana, es. in una breve e-mail o lettera in cui si presenta."

A2+.1 "Può scambiare informazioni tramite messaggi di testo, e-mail o in lettere brevi, rispondendo a domande poste dall'altra persona."



PARLARE

12. a) COMPETENZA FONOLOGICA E LESSICALE.

L'insegnante presenta una serie di immagini raffiguranti diversi ambiti (scuola, cibo, animali, abbigliamento, tempo libero). Si consiglia di registrare/annotare le parole così come vengono dette dall'alunno.

✂-----✂

CHE COS'È? CHE COSA SONO?

✂-----✂

12. b) COMPETENZA FONOLOGICA E LESSICALE.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

Scrivere al massimo 6 parole per ogni ambito (scuola, cibo, animali, abbigliamento, tempo libero).

AA	Nr. parole	Eventuali annotazioni
...		
...		
...		
...		
...		
...		
...		
...		
...		

QCER

Da: *Profilo della lingua italiana*¹⁹

A1. Padronanza lessicale: "Dispone di un repertorio lessicale di base fatto di singole parole ed espressioni riferibili a un certo numero di situazioni concrete."

A1 Padronanza fonologica: "La pronuncia di un repertorio molto limitato di parole ed espressioni memorizzate può essere capita con qualche sforzo da parlanti nativi abituati ad avere a che fare con altre persone del suo gruppo linguistico."

A2 Padronanza fonologica: "La pronuncia è generalmente abbastanza chiara da poter essere capita malgrado il forte accento straniero ma gli interlocutori potrebbero richiedere qualche ripetizione."

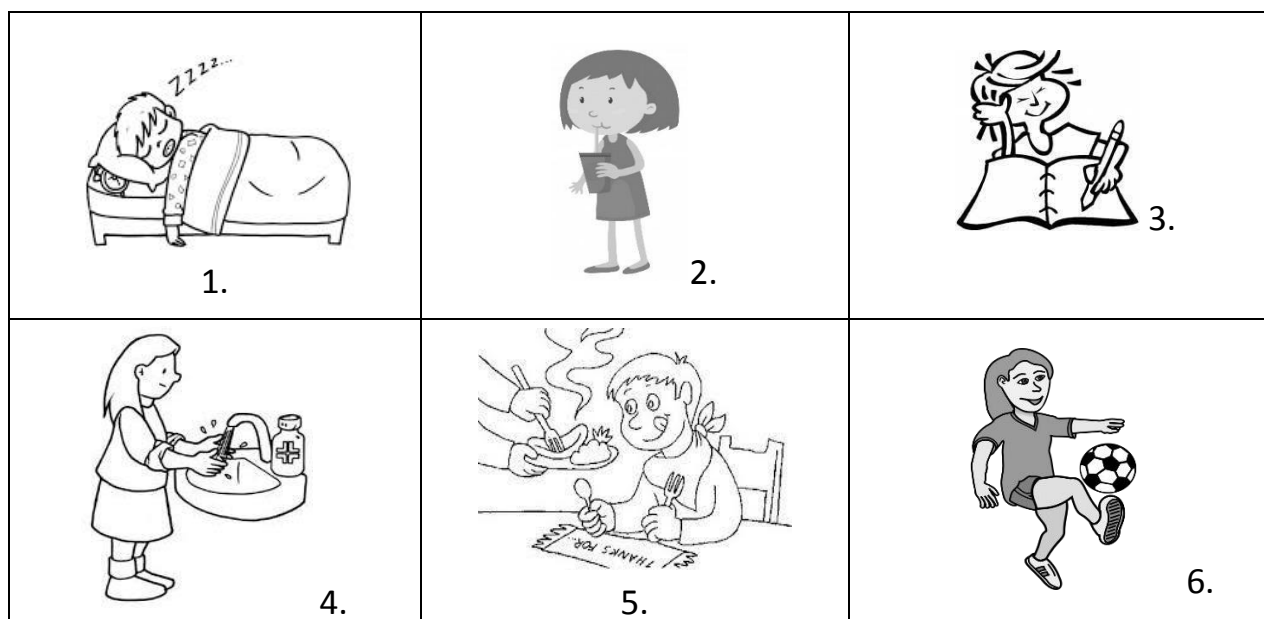
¹⁹ Spinelli B. & Parizzi F. (2010), *Profilo della lingua: livelli di riferimento del QCER A1, A2, B1, B2*, Milano, La Nuova Italia.

13. a) PADRONANZA LESSICALE, COMPETENZA MORFO-SINTATTICA.

L'insegnante presenta una serie di immagini-azioni. Si consiglia di registrare/ annotare le parole così come vengono dette dall'alunno.

✂-----✂

CHE COSA FA?



✂-----✂

13. b) PADRONANZA LESSICALE, COMPETENZA MORFO-SINTATTICA.

Griglia di osservazione per l'insegnante.

AA	1.	2.	3.	4.	5.	6.
...						
...						
...						
...						
...						
...						
...						
...						

(flessione/ genere usa sì/no)

QCER:

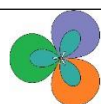
Da: *Profilo della lingua italiana*²⁰

A1 Padronanza lessicale: "Dispone di un repertorio lessicale di base fatto di singole parole ed espressioni riferibili a un certo numero di situazioni concrete."

A2 "Dispone di un repertorio ristretto, funzionale ed esprime bisogni concreti della vita quotidiana."

A2 Correttezza grammaticale: "Usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base – per esempio, tende a confondere i tempi verbali e a dimenticare di segnalare gli articoli; ciononostante ciò che cerca di dire è solitamente chiaro."

A2.32 "Sa descrivere persone, luoghi e beni in termini semplici."



Riflessione per l'utilizzo del repertorio linguistico dell'alunn*

(lingua madre, lingue familiari, lingue di scolarizzazione pregressa, anche con l'aiuto di un mediatore culturale)

QCER:

Pre-A1.3 "È in grado di comunicare informazioni di base e dettagli personali in modo semplice."

A1 "Ha un repertorio limitato in altre lingue."

A2 "Sa usare in modo efficace un'altra lingua e attingere al proprio repertorio linguistico."

²⁰ Spinelli B. & Parizzi F. (2010), *Profilo della lingua: livelli di riferimento del QCER A1, A2, B1, B2*, Milano, La Nuova Italia.

14. a) DESCRIZIONE IMMAGINI.

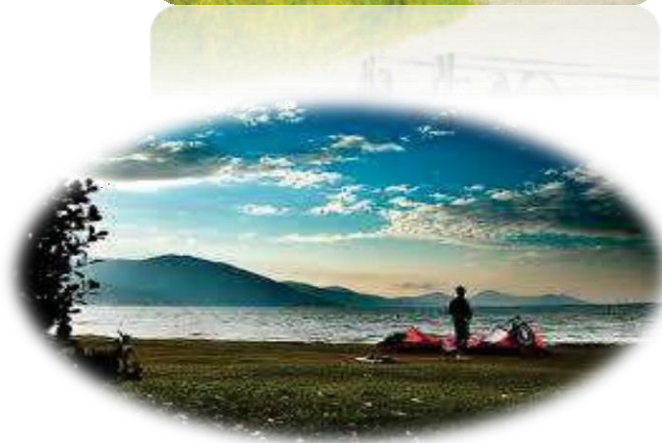
a) Presentati: come ti chiami? Quanti anni hai? Da dove vieni? E tu cosa sai fare?

b) Descrivi l'immagine qui sotto: che cosa fanno i ragazzi?



c) Sei alla stazione e qualcuno ti chiede come arrivare al museo archeologico. Dai le indicazioni!

d) Descrivi le immagini, poi racconta che cosa fai tu nel tempo libero.



14. b) DESCRIZIONE IMMAGINI.

Per un'analisi della competenza linguistica si suggerisce un approccio interlinguistico con una griglia di osservazione²¹, in allegato a pag. 64.

- *Quali sono gli aspetti sistematici? Quali regolarità emergono?*
- *Che cosa sanno fare gli apprendenti?*
- *Con l'aiuto della scheda in allegato è possibile condurre un'analisi con riflessione sistematiche.*

QCER:

Pre-A1.1 "Può fare e rispondere a domande su sé stesso e sulle routine quotidiane, usando espressioni brevi e formali e basandosi su gesti per rafforzare le informazioni."

A1.9 "È in grado di dire ciò che piace o non piace riguardo a sport, cibi, ecc., usando un repertorio limitato di espressioni, se indirizzato in modo chiaro, lento e diretto."

A2.30 "È in grado di fare una semplice descrizione o presentazione di persone con una breve serie di frasi e frasi semplici collegate in un elenco."

A2.34 "È in grado di dire in cosa è bravo e non tanto bravo (es. sport, giochi, materie)."

a. Pre-A1.3 "Comprende semplici domande che lo riguardano direttamente, ad esempio nome, età e indirizzo, o cose simili, se la persona si pone lentamente e chiaramente."

A1.19 "È in grado di rispondere in un'intervista a semplici domande dirette pronunciate molto lentamente e chiaramente in un discorso diretto non idiomatico sui dettagli personali."

b. A 1.2 "Può porre e rispondere a domande semplici, avviare e rispondere a semplici dichiarazioni in aree di immediata necessità o su argomenti molto familiari."

c. A2.22 "È in grado di comunicare in compiti semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto."

A2.25 "Può chiedere e fornire indicazioni relative a una mappa."

d. A2.33 "Sa descrivere persone, luoghi e beni in termini semplici."

A2.24 "È in grado di fare e rispondere a domande sul tempo libero."



Riflessione per l'utilizzo del repertorio linguistico dell'alunn*

(lingua madre, lingue familiari, lingue di scolarizzazione pregressa, anche con l'aiuto di un mediatore culturale)

QCER:

Pre-A1.3 "È in grado di comunicare informazioni di base e dettagli personali in modo semplice."

A1 "Ha un repertorio limitato in altre lingue."

A2 "Sa usare in modo efficace un'altra lingua e attingere al proprio repertorio linguistico."

²¹ <https://interlingua.comune.re.it/wp-content/uploads/2018/01/griglia-generale-media-17-02-12-1.pdf>

Allegato

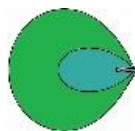
GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELL'INSEGNANTE (SINTETICA)²²

Nome:			Classe:		Data:
	Testualità	Sistema nominale	Sistema verbale	Sintassi	lessico
FLUENZA		Morfologia nome/ aggettivo	Coniugazione del verbo	Formule	Varietà, ricchezza
		Costruzione sintagmi nominali	Tempi, aspetti e modi del verbo	Negazione	Strategie comunicative
EFFICACIA		Pronomi		Ordine delle parole in diversi tipi di costruzioni	
				Subordinazione	

²² <https://interlingua.comune.re.it/wp-content/uploads/2018/01/griglia-generale-media-17-02-12-1.pdf>

4. Osservare le competenze nella Scuola

Secondaria di secondo grado



INTRODUZIONE

Le attività sono state elaborate per osservare la competenza linguistico-comunicativa in lingua italiana di alunni con background migratorio inseriti nella **Scuola Secondaria di secondo grado** nella fase iniziale del percorso di apprendimento: le prove si articolano sulla base delle quattro abilità di base e si suddividono in prove di comprensione orale (ascoltare), produzione orale (parlare), comprensione scritta (leggere) e produzione scritta (scrivere).

✂-----✂

Data __/__/20__

Alunna/ Alunno

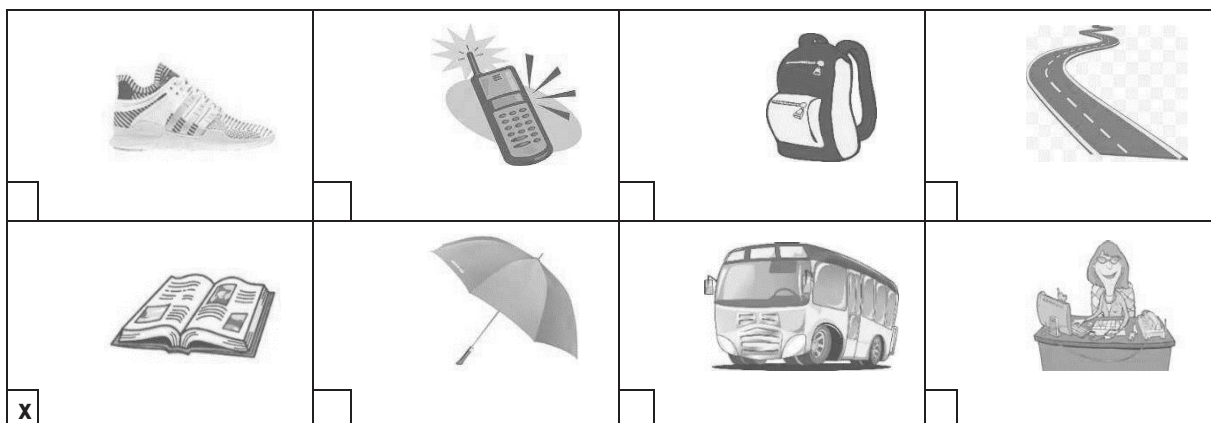
Nome	
Cognome	



ASCOLTARE

1. ASCOLTA L'INSEGNANTE.

SEGNA ☒ LE IMMAGINI DELLE PAROLE CHE SENTI.



2. ASCOLTA L'INSEGNANTE.

SCRIVI LE PAROLE CHE SENTI.

1. <u>BOLZANO</u>	2. <u> </u>	3. <u> </u>	4. <u> </u>
5. <u> </u>	6. <u> </u>	7. <u> </u>	8. <u> </u>



3. ASCOLTA L'INSEGNANTE.

COMPLETA CON LE PAROLE CHE SENTI.

4. ASCOLTA IL DIALOGO.

CERCHIA LE PAROLE CHE SENTI.

CIBO	BANANE	RISO	CAROTE
YOGURT	PIZZA	PESCE	FORMAGGIO
CARNE	FAGIOLI	GELATO	TORTA
DOLCI	PANE	PASTA	CAPPUCCINO

5. ASCOLTA ANCORA IL DIALOGO.

COMPLETA CON LE PAROLE CHE SENTI.

Giornalista: *Ciao* a tutti e benvenuti!

Parliamo (1)..... cibo. Sono qui tre compagni di (2)..... Tommaso, Sofia e Anna. Vogliamo domandare: (3).....cosa mangiano i teenager? Tu sei Anna, (4).....?

Sofia: No, io sono Sofia.

Giornalista: Ah scusa Sofia. Che (5)mangi a colazione?

Sofia: Hm, adoro i (6)..... ma bevo solo un cappuccino. Sono a (7)..... !

Giornalista: E tu allora sei Anna! Anche (8).....preferisci mangiare poco?

Anna: No, io la (9)..... mangio ma solo cibo naturale, per esempio yogurt, (10).....

Giornalista: Anche a pranzo mangi bene?

Anna: Sì! (11)..... pizza, no pasta, solo verdure, riso (12) legumi.

Giornalista: Non vuoi mangiare

carne? Anna: No, (13).....di no.

Giornalista: E tu Tommaso?

Tommaso: Io (14)..... colazione e a pranzo preferisco mangiare (15) ma la sera a cena prendo (16) grandi piatti di pasta!

Giornalista: Interessante! Grazie a (17), ragazzi!











LEGGERE

6. LEGGI LE PAROLE.

SCRIVI LE PAROLE SOTTO LE IMMAGINI.







1. cappuccino – 2. casa – 3. pollo – 4. ~~ponte~~ – 5. questura – 6. scuola – 7. stazione –
8. supermercato

			
a. <u>4 . PONTE</u>	b. _____	c. _____	d. _____
			
e. _____	f. _____	g. _____	h. _____

7. LEGGI LE FRASI.

SCRIVI LE FRASI SOTTO LE IMMAGINI.

- | | |
|--|---|
| 1. Vorrei un gelato. | 4. Mi piace il calcio, vorrei vedere una partita. |
| 2. Ho mal di testa, mi servono delle medicine. | 5. Devo comprare la frutta e la verdura. |
| 3. Devo spedire un pacco al mio paese. | 6. Aspettami alla fermata dell'autobus! |

	a. 1. Vorrei un gelato.		b. _____
	c. _____		d. _____
	e. _____		f. _____

8. LEGGI IL TESTO.

RISPONDI ALLE DOMANDE.

ANIS È UN RAGAZZO EGIZIANO, HA 28 ANNI.

VIVE IN ITALIA DA DUE ANNI E PARLA MOLTO BENE L'ITALIANO.

ANIS È IMBIANCHINO E LAVORA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE 8 DEL MATTINO ALLE 5 DEL POMERIGGIO. ANIS HA UN FRATELLO, SUO FRATELLO SI CHIAMA KARIM.

KARIM È IN ITALIA DA SEI MESI E FA IL CUOCO IN UN RISTORANTE MAROCCHINO.

I DUE FRATELLI ABITANO INSIEME A NAPOLI IN VIA MILANO NUMERO 5.



KARIM NON PARLA BENE L'ITALIANO, IL LUNEDÌ E IL MERCOLEDÌ VA A SCUOLA DALLE 15 ALLE 17.

1. Anis

- a. parla bene l'inglese
- b. parla bene l'italiano
- c. non parla bene l'italiano
- d. parla italiano e tedesco

2. Anis è nato

- a. a Napoli
- b. in Italia
- c. a Milano
- d. in Egitto

3. Anis è in Italia:

- a. da 28 anni
- b. da 3 mesi
- c. da 2 anni
- d. da 6 mesi

4. Il fratello di Anis vive:

- a. in Egitto
- b. da solo
- c. con Anis
- d. a Milano

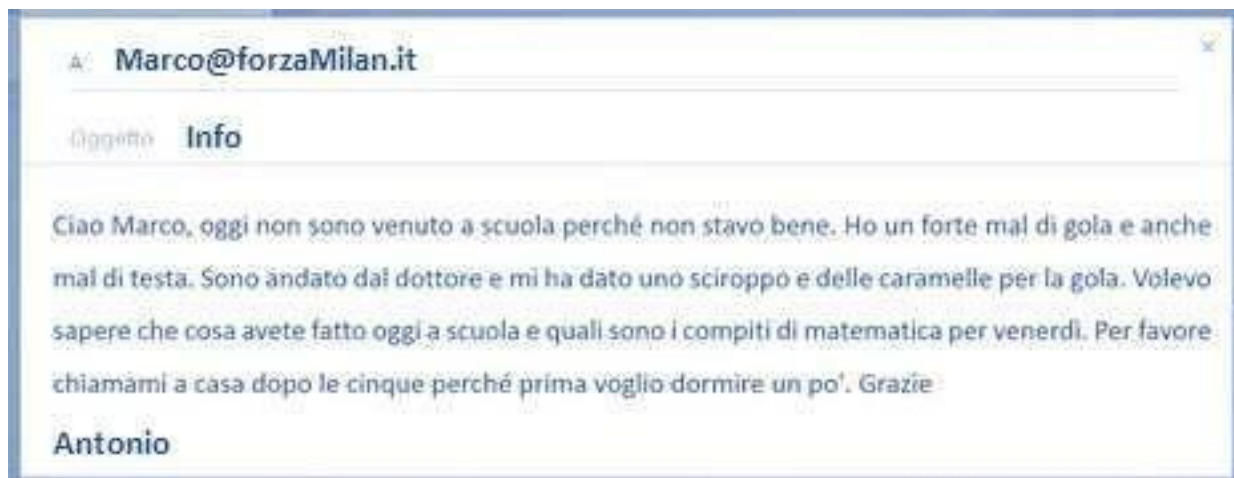
5. Anis lavora:

- a. solo il mattino
- b. 9 ore al giorno
- c. Solo il pomeriggio
- d. 6 giorni alla settimana

6. Karim va a scuola:

- a. 5 ore alla settimana
- b. tutti i giorni
- c. di sera
- d. 2 giorni alla settimana

9. LEGGI L'E-MAIL.
RISPONDI SÌ O NO.

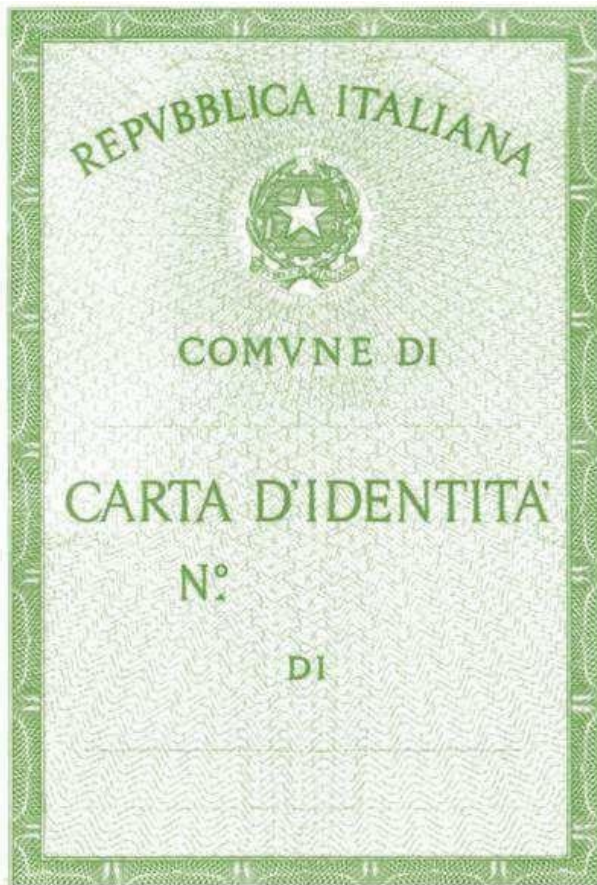


	SÌ	NO
1. Antonio scrive un'e-mail a Marco.	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Antonio non è andato a scuola.		
3. Marco è andato dal dottore.		
4. Antonio ha mal di pancia.		
5. Il venerdì c'è lezione di matematica.		
6. Marco vuole dormire.		
7. Marco deve telefonare ad Antonio.		
8. Antonio va a dormire alle sei.		



SCRIVERE

10. COMPLETA CON I TUOI DATI.



Cognome.....
Nome.....
nato il.....
a..... (.....)
Cittadinanza.....
Residenza.....
Via.....
Stato civile.....
Professione.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura.....
Capelli.....
Occhi.....
Segni particolari.....
.....
.....

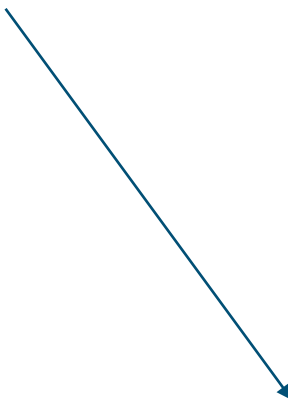
11. COMPLETA LA CHAT.

Ciao, come stai? 18:00
18:00 ✓✓
Ci vediamo dopo? 18:01
18:02 ✓✓
A che ora? 18:03
18:04 ✓✓
Dove? 18:04
18:05 ✓✓
Ok, a dopo! 18:05

.....
.....
.....
.....

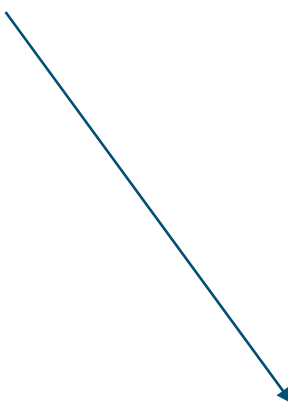
12. COLLEGA LA PROFESSIONE (1, 2, 3...) AL LUOGO DI LAVORO (a, b, c...).

CHI?	DOVE?
1. Il contadino	a. al ristorante
2. La segretaria	b. sulla strada
3. La barista	c. a scuola
4. Il vigile	d. in officina
5. Il veterinario	e. in ufficio
6. La cuoca	f. al bar
7. L'insegnante	g. nella fattoria
8. Il meccanico	h. in ambulatorio
9. La parrucchiera	i. nel salone



13. SCRIVI CHE COSA FA LA PERSONA.

CHI?	CHE COSA FA?
10. Il contadino	a.
11. La segretaria	b.
12. La barista	c.
13. Il vigile	d.
14. Il veterinario	e.
15. La cuoca	f.
16. L'insegnante	g. lavora nei campi
17. Il meccanico	h.
18. La parrucchiera	i.



14. LEGGI I VERBI (a, b, c...).

SCRIVILI NEGLI SPAZI (1, 2, 3...). SEGUI L'ESEMPIO!

- a. Mi addormento
- ~~b. Mi alzo~~
- c. ceno
- d. faccio
- e. guardo
- f. leggo
- g. risponde
- h. torno

Il mio lavoro è molto faticoso, mi chiamano a tutte le ore. La mattina **(1)** ... *mi alzo*... molto presto, spesso devo andare lontano. (2) colazione di corsa, (3) con abiti da lavoro ed (4)..... quasi sempre di fretta.

(5) tante ore al giorno, a volte anche di domenica e nei giorni festivi.

(6) alle chiamate di emergenza. Non ho quasi mai tempo di pranzare con calma. La sera (7) a casa tardi, (8) con la mia famiglia verso le nove, poi (9) un libro o (10) un film, di solito (11).

15. SCRIVI UN'E-MAIL A UN AMICO.

RACCONTA:

- COME STAI
- DOVE VIVI
- CHI SONO I TUOI NUOVI AMICI
- COSA FAI NEL TEMPO LIBERO

POI SALUTA E FIRMA:

(Scrivi almeno 25 parole)

A template for writing an email. It includes a header with a subject line labeled 'Oggetto' and several horizontal lines for the body of the email.

A large rectangular box with horizontal lines for writing the email content.



PARLARE

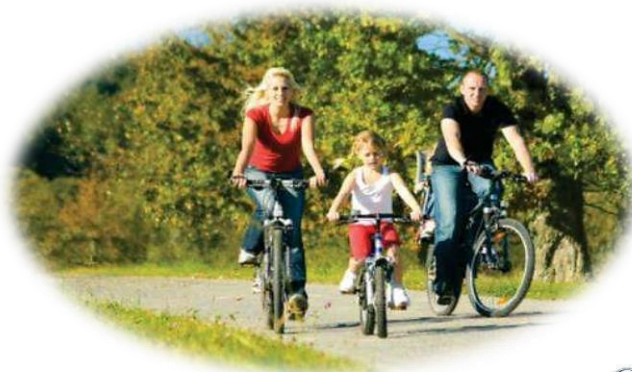
16. Presentati: come ti chiami? Quanti anni hai? Da dove vieni? E tu cosa sai fare?

17. Descrivi l'immagine qui sotto: che cosa fanno i ragazzi?






















18. Sei alla stazione. Una persona ti chiede come arrivare al supermercato più vicino. Dai le indicazioni!

19. Descrivi le immagini, poi racconta che cosa fai tu nel tempo libero.



QCER: I DESCRITTORI

	1	Pre-A1.2 Riesce a riconoscere le parole familiari di tutti i giorni, a condizione che siano pronunciate in modo chiaro e lento in un contesto quotidiano familiare chiaramente definito.
	2	Pre-A1.2 Riesce a riconoscere le parole familiari di tutti i giorni, a condizione che siano pronunciate in modo chiaro e lento in un contesto quotidiano familiare chiaramente definito.
	3	A1.4 Comprende parole e frasi brevi di una semplice conversazione, a condizione che le persone parlino molto lentamente e molto chiaramente.
	4	Pre-A1.2 Riesce a riconoscere le parole familiari di tutti i giorni, a condizione che siano pronunciate in modo chiaro e lento in un contesto quotidiano familiare chiaramente definito.
	5	A2.2 È in grado di seguire brevi e semplici scambi sociali, condotti molto lentamente e chiaramente.
	6	Pre-A1.7 Riesce a dedurre il significato di una parola da un'immagine o icona che la accompagna.
	7	A1.4 In grado di riconoscere nomi familiari, parole e frasi di base in semplici avvisi nelle situazioni quotidiane più comuni.
	8	A2.7 Comprende testi che descrivono persone, luoghi, vita quotidiana e cultura, ecc., a condizione che siano scritti in un linguaggio semplice.
	9	A2.4 È in grado di trovare informazioni specifiche e prevedibili in semplici materiali quotidiani A2+3 Riesce a comprendere una lettera personale, un'e-mail o un post in cui la persona che scrive parla di argomenti familiari (come amici o familiari) o fa domande su questi argomenti
	10	Pre-A1.3 Sa compilare moduli di registrazione molto semplici con dettagli personali di base: nome, indirizzo, nazionalità, stato civile. A1.5 Sa scrivere numeri e date, nome proprio, nazionalità, indirizzo, età, data di nascita o arrivo nel paese ecc., es. un modulo di registrazione in hotel.
	11	A2.13 È in grado di trasmettere informazioni personali di natura quotidiana, es. in una breve e-mail o lettera in cui si presenta.
	12	A1.11 È in grado di dedurre il significato di una parola sconosciuta per un'azione o un oggetto concreto, a condizione che il testo sia molto semplice e su un argomento di uso quotidiano.
	13	A1.11 È in grado di dedurre il significato di una parola sconosciuta per un'azione o un oggetto concreto, a condizione che il testo sia molto semplice e su un argomento di uso quotidiano.
	14	A2.1 È in grado di scrivere brevi e semplici note di formula relative a questioni in settori di immediata necessità.
	15	A1.2 È in grado di scrivere messaggi e post online come una serie di frasi molto brevi su hobby e preferenze / antipatie, usando parole semplici ed espressioni formali. A2.3 Sa scrivere degli aspetti quotidiani del suo ambiente, ad es. persone, luoghi, lavoro o esperienza di studio in frasi collegate.
	16	Pre-A1.3 Comprende semplici domande che lo riguardano direttamente, ad esempio nome, età e indirizzo, o cose simili, se la persona si pone lentamente e chiaramente. A1.19 sa rispondere in un'intervista a semplici domande dirette pronunciate molto lentamente e chiaramente in un discorso diretto non idiomatico sui dettagli personali.
	17	A 1.2 Può porre e rispondere a domande semplici, avviare e rispondere a semplici dichiarazioni in aree di immediata necessità o su argomenti molto familiari.
	18	A2.22 È in grado di comunicare in compiti semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto. A2.25 Può chiedere e fornire indicazioni relative a una mappa
	19	A2.24 È in grado di fare e rispondere a domande sul tempo libero A2.33 Sa descrivere persone, luoghi e beni in termini semplici.

SOLUZIONI

ASCOLTARE

1. L'insegnante legge le seguenti parole:

- LIBRO (esempio)
- AUTOBUS
- CELLULARE
- STRADA
- ZAINO
- SCARPA

___/5

2. L'insegnante legge le seguenti parole:

- BOLZANO (esempio)
- CASA
- PANE
- SORELLA
- PENNA
- SEDIA
- NEGOZIO
- DOCUMENTO

___/7

3. L'insegnante legge il seguente dialogo:

M: Ciao, io sono Marco e TU (esempio)?

O: Mi CHIAMO Omar e lei È Fatima.

F: Ciao Marco, tu SEI in classe con Andrea?

M: No, sono in un altro CLASSE!

O: Io sono in classe CON Michele e Fatima.

F: Ciao Marco! Suona la campanella, ora ANDIAMO in classe.

___/5

4. L'insegnante legge o fa ascoltare la traccia audio. Gli studenti dovranno riconoscere (e cerchiare sul loro foglio di esercizi) le parole indicate qui in grassetto.

Giornalista: Ciao a tutti e benvenuti!

Parliamo di (*esempio*) cibo. Sono qui tre compagni di scuola: Tommaso, Sofia e Anna. Vogliamo domandare: che cosa mangiano i teenager? Tu sei Anna, no?

Sofia: No, io sono Sofia.

Giornalista: Ah scusa Sofia. Che cosa mangi a colazione?

Sofia: Hm, adoro i dolci ma bevo solo un cappuccino. Sono a dieta!

Giornalista: E tu allora sei Anna! Anche tu preferisci mangiare poco?

Anna: No, io la mattina mangio ma solo cibo naturale, per esempio yogurt, frutta.

Giornalista: Anche a pranzo mangi bene?

Anna: Sì! No pizza, no pasta, solo verdure, riso e legumi.

Giornalista: Non vuoi mangiare carne?

Anna: No, preferisco di no.

Giornalista: E tu Tommaso?

Tommaso: Io a colazione e a pranzo preferisco mangiare poco ma la sera a cena prendo due grandi piatti di

Giornalista: pasta!
Interessante! Grazie a tutti, ragazzi!

___/7

5. **L'insegnante legge nuovamente il dialogo dell'esercizio precedente. Questa volta gli studenti dovranno inserire alcune parole mancanti, indicate qui di seguito in grassetto.**

Giornalista: (esempio)Ciao a tutti e benvenuti!
Parliamo (1)di cibo. Sono qui tre compagni di (2)scuola: Tommaso, Sofia e Anna. Vogliamo domandare: (3)che cosa mangiano i teenager? Tu sei Anna, (4)no?

Sofia: No, io sono Sofia.

Giornalista: Ah scusa Sofia. Che (5)cosa mangi a colazione?

Sofia: Hm, adoro i (6)dolci ma bevo solo un cappuccino. Sono a (7)dieta!

Giornalista: E tu allora sei Anna! Anche (8)tu preferisci mangiare poco?

Anna: No, io la (9)mattina mangio ma solo cibo naturale, per esempio yoghurt, (10)frutta.

Giornalista: Anche a pranzo mangi bene?

Anna: Sì! (11)No pizza, no pasta, solo verdure, riso (12)e legumi.

Giornalista: Non vuoi mangiare carne?

Anna: No, (13)preferisco di no.


Giornalista: E tu Tommaso?

Tommaso: Io (14)a colazione e a pranzo preferisco mangiare (15)poco ma la sera a cena prendo (16)due grandi piatti di pasta!

Giornalista: Interessante! Grazie a (17)tutti, ragazzi!

___/17

Questa tabella può essere utile nel caso in cui si propongano
le attività ad un gruppo numeroso di studenti per individuare la composizione dei gruppi

TABELLA DI SINTESI PER LA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI – ASCOLTARE 	
Da 0 a 12 punti	PRE A1
Da 13 a 24 punti	A1
Da 25 a 41 punti	A2



LEGGERE

6. Soluzioni.

- a. 4 (esempio)
- b. 1
- c. 8
- d. 3
- e. 6
- f. 7
- g. 5
- h. 2

_/7

7. Soluzioni.

- a. 1 (esempio)
- b. 6
- c. 2
- d. 4
- e. 3
- f. 5

_/5

8. Soluzioni.

- 1. b (esempio)
- 2. c
- 3. b
- 4. b
- 5. a
- 6. c


_/5

9. Soluzioni.

- 1. Sí (esempio)
- 2. Sí
- 3. No
- 4. No
- 5. Sí
- 6. No
- 7. Sí
- 8. No

_/7

Questa tabella può essere utile nel caso in cui si propongano
le attività ad un gruppo numeroso di studenti per individuare la composizione dei gruppi

TABELLA DI SINTESI PER LA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI – LEGGERE 	
Da 0 a 7 punti	PRE A1
Da 8 a 17 punti	A1
Da 18 a 24 punti	A2

SCRIVERE

La produzione scritta è LIBERA. Qui di seguito forniremo pertanto solo delle POSSIBILI soluzioni.

10. Lo studente inserisce nella carta d'identità i suoi dati sensibili. L'insegnante darà 1 punto ad ogni risposta pertinente. ___/ 14

11. Possibile completamento della Chat.



___/ 4

12. Soluzione dei collegamenti e possibili completamenti.

	Che cosa fa?
6. a	... cucina.
4. b	... dirige il traffico.
7. c	... scrive alla lavagna.
8. d	... aggiusta le automobili.
2. e	... scrive al computer.
3. f	... porta il caffè ai tavoli.
1. g	... fa il formaggio. (esempio)
5. h	... cura gli animali.
9. i	... taglia i capelli.

___/ 8 (collegamenti) ___/8 (completamenti)

13. Soluzioni.

1. b mi alzo (esempio)
2. d faccio
3. l mi vesto
4. i esco
5. m lavoro
6. g rispondo
7. h torno
8. c ceno
9. f leggo
10. e guardo
11. a mi addormento


___/ 10

14. Criteri per la valutazione della produzione scritta (fonte Plida, Livelli A1-A2).

CONTROLLO	Correttezza ortografica e morfologica; coerenza semantica (accostamento di significati compatibili)	___/ 10 punti
PIANIFICAZIONE	Correttezza morfologica e sintattica; coesione; coerenza linguistica interna (omogeneità del registro)	___/ 9 punti
CIRCOSTANZIALITÀ	Estensione, adozione di lessico specifico e/o tecnico	___/ 6 punti
INTERAZIONE	Coerenza tematica; coerenza linguistica esterna; adeguatezza del registro al contesto situazionale	___/ 5 punti

___/ 30

Questa tabella può essere utile nel caso in cui si propongano le attività ad un gruppo numeroso di studenti per individuare la composizione dei gruppi


TABELLA DI SINTESI PER LA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI - SCRIVERE 	
Da 0 a 14 punti	PRE A1
Da 15 a 44 punti	A1
Da 45 a 74 punti	A2

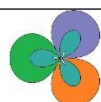
15. 16. 17. 18. Criteri per la valutazione della produzione orale (fonte Plida, Livelli A1-A2).

EFFICACIA COMUNICATIVA		___/ 6 punti
CORRETTEZZA GRAMMATICALE		___/ 6 punti
LESSICO		___/ 6 punti
INTERAZIONE	Solo per l'esercizio 17.	___/ 6 punti
PRONUNCIA		___/ 6 punti

___/ 30

Questa tabella può essere utile nel caso in cui si propongano
le attività ad un gruppo numeroso di studenti per individuare la composizione dei gruppi

TABELLA DI SINTESI PER LA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI - PARLARE 	
Da 0 a 5 punti	PRE A1
Da 6 a 15 punti	A1
Da 16 a 30 punti	A2



Riflessione per l'utilizzo del repertorio linguistico dell'alunn*

(lingua madre, lingue familiari, lingue di scolarizzazione pregressa, anche con l'aiuto di un mediatore culturale)

QCER:

Pre-A1.3 "È in grado di comunicare informazioni di base e dettagli personali in modo semplice."

A1 "Ha un repertorio limitato in altre lingue."

A2 "Sa usare in modo efficace un'altra lingua e attingere al proprio repertorio linguistico."

STRUMENTI PER L'OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE IN ITALIANO L2: suggerimenti

Di seguito una lista non esaustiva delle numerose risorse reperibili in rete.

- <http://www.padovanet.it/informazione/prove-di-ingresso-di-italiano-l2> (primaria e secondaria di 1. grado)
- http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=245 (livello A1 e A2)
- <http://www.centriinterculturacsa.it/CTI/CTI3Chiari/tabid/66/language/it-IT/Default.aspx>
- https://memoesperienze.comune.modena.it/kit/pages/strumenti_competenze.html
- <http://www.glottonaute.it/>

Scuola primaria:

- <http://www.giuntiscuola.it/sesamo/la-rivista-di-carta/archivio/se-ottobre-2011-n-1/?resourceId=122247> (cl. 2-3) 122247.SE prove ingresso PRI ITA 1-2-3.pdf
- <http://www.giuntiscuola.it/sesamo/la-rivista-di-carta/archivio/se-ottobre-2011-n-1/?resourceId=122321> (cl.4-5)122321.SE prove ingresso PRI ITA 4-5.pdf
- <http://www.comune.bologna.it/cdlei/servizi/109:5775/14590/>
- http://www.liadiodato.brianzaest.it/intercultura/Tutti%20uguali%20Tutti%20diversi/menuprincipale/CompetenzeL2/testingresso/til2_5-8.htm

Scuola secondaria di primo grado

- <https://www.comune.modena.it/memo/intercultura/prove-di-valutazione-delle-competenze-linguistiche-in-italiano>
- http://www.comune.bologna.it/media/files/test_dingresso_scuola_secondaria_di_primo_grado2_1.pdf
- <http://www.giuntiscuola.it/sesamo/la-rivista-di-carta/archivio/se-ottobre-2011-n-1/?resourceId=122387>122387.SE prove ingresso SEC ITA 1-2-3.pdf

Scuola secondaria di primo grado/ adulti

- <http://www.vivereinitalia.eu/strumenti/benvenuto-test-di-ingresso-e-strumenti-per-laccoglienza-di-cittadini-migranti-adulti-nei-corsi-di-italiano-l2>
- <http://italianoperstranieri.loescher.it/valutare-il-livello-di-competenza-iniziale.n594>

BIBLIOGRAFIA

- Arici, M., (2015), Verso una nuova cittadinanza: strumenti, Trento, Provincia Autonoma. <http://www.cestim.it/argomenti/06scuola/2015-Arici-Strumenti-Vivoscuola-Trentino-vol-2.pdf>
- Borri A., Minuz F., Rocca L., Sola C., Italiano L2 in contesti migratori. Sillabo e descrittori dall'alfabetizzazione all'A1, Loescher, Torino, 2014
- Ferrari, S. & Masiero, G. (2012), Prove di valutazione delle competenze linguistiche in italiano, Comune di Modena.
- Marco Mezzadri "Studiare in italiano all'università -Prospettive e strumenti" L'italiano per lo studio in prospettiva internazionale, – Bonacci, 2016
- Pallotti G., 2005, "Le ricadute didattiche delle ricerche sull'interlingua", in E. Jafrancesco (a cura di), L'acquisizione dell'italiano L2 da parte di immigrati adulti, Atene, Edilingua
- Pallotti G., Ferrari S. (2008), Osservare l'interlingua. Una procedura sistematica per la valutazione delle competenze in italiano L2 (con G. Pallotti). Collana Documentazione. M.E.MO, Modena
- Spinelli, B. & Parizzi, F. (2010), *Profilo della lingua italiana: livelli di riferimento del QCER A1, A2, B1, B2*, Milano, La Nuova Italia.

SITOGRAFIA

Quadro Comune Europeo Riferimento delle Lingue

- *Common european framework of reference for languages: learning, teaching, assessment. Companion volume with new descriptors*, Strasburgo, Council of Europe.
<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>
- www.coe.int/lang-cefr
- <https://rm.coe.int/collated-representative-samples-descriptors-young-learners-volume-1-ag/16808b1688> (7-10)
- <https://rm.coe.int/collated-representative-samples-descriptors-young-learners-volume-2-ag/16808b1689> (11-15)
- <https://plida.it/certificazione-plida/i-criteri-di-valutazione.html>

Portfolio Europeo delle Lingue per la scuola primaria e secondaria della provincia di Bolzano

- <http://www.provinz.bz.it/bildung-sprache/sprachen/sprachen-lernen/referenzrahmen-europaeisches-sprachenportfolio.asp>
- <https://www.almaedizioni.it/it/catalogo/scheda/cera-una-volta-un-gatto-pdf/> (Att. 3a Scuola primaria)

ALLEGATO

DESCRITTORI DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE



• PRE-A1- A1

Comprensione orale	
Pre-A1	A1
<p>Pre-A1.1. Riesce a comprendere domande e affermazioni brevi e molto semplici a condizione che vengano dette lentamente e chiaramente, accompagnate da elementi visivi o gesti per supportare la comprensione e se necessario ripetute.</p> <p>Pre-A1.2. Riesce a riconoscere le parole familiari di tutti i giorni, a condizione che siano pronunciate in modo chiaro e lento in un contesto quotidiano familiare chiaramente definito.</p> <p>Pre-A1.3. Riesce a riconoscere numeri, prezzi, date e giorni della settimana, a condizione che vengano detti lentamente e chiaramente in un contesto definito, familiare e quotidiano.</p> <p>Pre-A1.4. Comprende istruzioni brevi e semplici per azioni come "Fermati", "Chiudi la porta", ecc., a condizione che vengano dette lentamente, accompagnate da immagini o gesti e se necessario ripetute.</p> <p>Pre-A1.5. Riesce a riconoscere parole, nomi e numeri che già conosce in registrazioni semplici e brevi, a condizione che vengano dette molto lentamente e chiaramente.</p> <p>Pre-A1.6. Può dedurre il significato di una parola da un'immagine o icona che la accompagna.</p> <p>Pre-A1.7. Comprende semplici domande che lo riguardano direttamente, ad esempio nome, età e indirizzo o cose simili, se l'interlocutore le pone lentamente e chiaramente.</p> <p>Pre-A1.8. È in grado di comprendere semplici informazioni personali (ad es. Nome, età, luogo di residenza, origine) quando altre persone si presentano, a condizione che parlino</p>	<p>A1.1 È in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso.</p> <p>1.1. Può seguire un discorso che è molto lento e accuratamente articolato, con lunghe pause per assimilare il significato.</p> <p>A1.2. È in grado di riconoscere informazioni concrete (ad es. luoghi e orari) su argomenti familiari incontrati nella vita di tutti i giorni, a condizione che vengano fornite con parole lente e chiare.</p> <p>A1.3. Comprende alcune parole ed espressioni quando la persona parla di sé, della famiglia, della scuola, degli hobby o dell'ambiente circostante, a condizione che parli lentamente e chiaramente.</p> <p>A1.4. Comprende parole e frasi brevi di una semplice conversazione (ad esempio tra un cliente e un venditore in un negozio), a condizione che le persone parlino molto lentamente e molto chiaramente.</p> <p>A1.5. Comprende in modo sommario informazioni molto semplici che vengono spiegate in una situazione prevedibile come una visita guidata, a condizione che il discorso sia molto lento e chiaro e che ci siano lunghe pause di volta in volta.</p> <p>A1.6. Riesce a capire le istruzioni indirizzate con attenzione e lentamente a lui / lei e seguire indicazioni brevi e semplici</p> <p>A1.7. Riesce a capire quando qualcuno gli dice lentamente e chiaramente dove si trova qualcosa, a condizione che l'oggetto si trovi nell'ambiente immediato.</p>

¹ Da COLLATED REPRESENTATIVE SAMPLES OF DESCRIPTORS OF LANGUAGE COMPETENCES DEVELOPED FOR YOUNG LEARNERS RESOURCE FOR EDUCATORS (vol 1 e vol 2, 2018)

- www.coe.int/lang-cefr
- <https://rm.coe.int/collated-representative-samples-descriptors-young-learners-volume-1-ag/16808b1688> (7-10)
- <https://rm.coe.int/collated-representative-samples-descriptors-young-learners-volume-2-ag/16808b1689> (11-15)

Traduzione a cura di Emanuela Atz

<p>lentamente e chiaramente direttamente a lui / lei e possano comprendere domande su questo tema indirizzate a lui / lei, sebbene possa essere necessario ripetere le domande.</p> <p>Pre-A1.9. Riesce a comprendere una serie di parole e saluti familiari e a riconoscere le informazioni chiave come numeri, prezzi, date e giorni della settimana, a condizione che il discorso venga pronunciato molto lentamente, e ripetuto se necessario.</p>	<p>A1.8. Comprende cifre, prezzi e tempi indicati lentamente e chiaramente in un annuncio da un altoparlante, ad es. in una stazione ferroviaria o in un negozio.</p> <p>A1.9. È in grado di identificare informazioni concrete (ad es. luoghi e orari) da brevi registrazioni audio su argomenti familiari comuni, a condizione che vengano fornite molto lentamente e chiaramente.</p> <p>A1.10. È in grado di dedurre il significato di una parola sconosciuta per un'azione o un oggetto concreto, a condizione che il testo (dialogo/monologo) sia molto semplice e su un argomento di uso quotidiano.</p> <p>A1.11. Comprende le espressioni quotidiane volte a soddisfare bisogni semplici di tipo concreto indirizzati direttamente a lui / lei in un chiaro discorso chiaro e lento da parte dell'interlocutore</p> <p>A1.12. Comprende domande e istruzioni indirizzate con attenzione e lentamente a lui / lei e seguire brevi e singole indicazioni</p>
Comprensione scritta	
Pre-A1	A1
<p>Pre-A1.1. È in grado di riconoscere parole familiari accompagnate da immagini, come un menu di un ristorante fast-food illustrato con foto o un libro illustrato usando lessico familiare.</p> <p>Pre-A1.2. È in grado di comprendere da una lettera, un biglietto o un'e-mail l'evento a cui viene invitato e le informazioni fornite su giorno, ora e luogo.</p> <p>Pre-A1.3. È in grado di riconoscere orari e luoghi in note e messaggi di testo molto semplici di amici o colleghi, ad esempio "Ritorno alle 4" o "Nella sala riunioni", purché non siano presenti abbreviazioni.</p> <p>Pre-A1.4. Riesce a capire semplici segnali come "Parcheggio", "Stazione", "Sala da pranzo", "Non fumare", ecc. Può trovare informazioni su luoghi, orari e prezzi su poster, volantini e avvisi.</p> <p>Pre-A1.5. Comprende materiale informativo semplice che consiste in parole e immagini familiari, come un menu di un fast food illustrato con foto o una storia illustrata formulata con parole molto semplici e quotidiane.</p> <p>Pre-A1.6. Riesce a comprendere istruzioni molto brevi e semplici utilizzate in contesti familiari e quotidiani come "vietato parcheggiare", "No cibi e bevande", ecc., specialmente se sono presenti illustrazioni.</p> <p>Pre-A1.7. Riesce a dedurre il significato di una parola da un'immagine o icona che la accompagna</p>	<p>A1.1. Riesce a capire testi molto brevi e semplici una singola frase alla volta, raccogliendo nomi familiari, parole e frasi di base e rileggendoli se necessario</p> <p>A1.2. Comprende brevi messaggi semplici su cartoline</p> <p>A1.3. Comprende messaggi brevi e semplici inviati tramite social media o e-mail (ad esempio proponendo cosa fare, quando e dove incontrarsi).</p> <p>A1.4. In grado di riconoscere nomi familiari, parole e frasi di base in semplici avvisi nelle situazioni quotidiane più comuni</p> <p>A1.5. Comprende le guide dei negozi (informazioni sui reparti, i piani, ecc.) e le indicazioni (ad es. dove trovare gli ascensori).</p> <p>A1.6. Comprende le informazioni di base in edifici come un hotel, ad es. quando vengono serviti i pasti.</p> <p>A1.7. Riesce a trovare e comprendere informazioni semplici e importanti nelle pubblicità, nei programmi di eventi speciali, negli opuscoli (ad es. cosa viene proposto, costi, data e luogo dell'evento, orari di partenza ecc.).</p> <p>A1.8. Riesce a comprendere globalmente (farsi un'idea del contenuto) semplice materiale informativo e brevi descrizioni, specialmente con esiste un supporto visivo</p> <p>A1.9. Comprende brevi testi di argomenti di interesse personale (ad es. notizie su sport, musica, viaggi o storie, ecc.), scritti con parole semplici e supportati da illustrazioni e immagini.</p> <p>A1.10. È in grado di seguire brevi e semplici indicazioni scritte (ad es. per andare da X a Y).</p> <p>A1.11. È in grado di dedurre il significato di una parola sconosciuta per un'azione o un oggetto concreto, a condizione che il testo sia molto semplice e su un argomento di uso quotidiano.</p>

Produzione Orale	
Pre-A1	A1
Pre-A1.1 Può fare e rispondere a domande su sé stesso e sulle routine quotidiane, usando espressioni brevi e formali e basandosi su gesti per rafforzare le informazioni.	<p>A1.1 Può interagire in modo semplice ma la comunicazione dipende totalmente dalla ripetizione a un ritmo più lento di parola, riformulazione e riparazione.</p> <p>A1.2 Può porre e rispondere a domande semplici, avviare e rispondere a semplici dichiarazioni in aree di immediata necessità o su argomenti molto familiari</p>
Capire l'interlocutore	
Pre-A1.2 Riesce a comprendere una serie di parole e saluti familiari e a riconoscere informazioni chiave come numeri, prezzi, date e giorni della settimana, a condizione che il discorso venga pronunciato molto lentamente, con la ripetizione se necessario.	A1.3 Riesce a comprendere espressioni quotidiane volte a soddisfare bisogni semplici di tipo concreto, trasmessi direttamente a lui / lei in un discorso chiaro, lento e ripetuto da un oratore comprensivo.
Pre-A1.3 Comprende semplici domande che lo riguardano direttamente, ad esempio nome, età e indirizzo, o cose simili, se la persona si pone lentamente e chiaramente.	A1.4 Comprende domande e istruzioni indirizzate con attenzione e lentamente a lui / lei e seguire brevi e semplici indicazioni.
Pre-A1.4 È in grado di comprendere semplici informazioni personali (ad es. nome, età, luogo di residenza, origine) quando altre persone si presentano, a condizione che parlino lentamente e chiaramente direttamente a lui / lei, e possano capire le domande su questo tema indirizzate a lui / lei, sebbene possa essere necessario ripetere le domande.	
Conversazione	
Pre-A1.5 Riesce a comprendere e utilizzare alcune espressioni di base e formali come "Sì", "No", "Mi scusi", "Per favore", "Grazie", "No grazie", "Mi dispiace.	A1.5 Riesce a comprendere espressioni quotidiane volte a soddisfare bisogni semplici di tipo concreto, trasmessi direttamente a lui / lei in un discorso chiaro, lento e ripetuto da un interlocutore comprensivo.
Pre-A1.6 Riesce a riconoscere i saluti principali per salutare le persone, pronunciare il proprio nome e congedarsi.	A1.6 Riesce a prendere parte a una semplice conversazione di natura fattuale di base su un argomento prevedibile, ad es. il suo paese d'origine, la famiglia, la scuola, ecc.
Pre-A1.7 Riesce a fare semplici acquisti e/o ordinare cibo/bevande indicandoli o con altri gesti per supportare il riferimento verbale.	A1.7 Riesce a fare un'introduzione e utilizzare espressioni di base per salutare e congedarsi.
	A1.8 Riesce a chiedere come stanno le persone e reagire alle notizie.
	A1.9 È in grado di dire ciò che piace o non piace riguardo a sport, cibi, ecc., usando un repertorio limitato di espressioni, se indirizzato in modo chiaro, lento e diretto.
	A1.10 Comprende domande e istruzioni indirizzate con attenzione e lentamente a lui / lei e seguire brevi e semplici indicazioni.
	A1.11 Riesce a dare istruzioni di base su ora, luoghi, numeri ecc.
	A1.12 Può chiedere cose alle persone e dare cose alle persone usando espressioni di base.
Scambio di informazioni	
Pre-A1.8 È in grado di chiedere e dire giorno, ora del giorno e data.	A1.13 Comprende domande e istruzioni indirizzate con attenzione e lentamente a lui / lei e seguire brevi e semplici indicazioni.

Pre-A1.9 Sa dire alle persone il suo nome e chiedere ad altre persone il loro nome.	A 1.14 Può porre e rispondere a domande semplici, avviare e rispondere a semplici dichiarazioni in aree di immediata necessità o su argomenti molto familiari.
Pre-A1.10 Usa e comprende numeri semplici nelle conversazioni quotidiane.	A 1.15 È in grado di fare e rispondere a domande su se stesso e le altre persone, dove vive, le persone che conosce, le cose che ha.
Pre-A1.11 Sa chiedere e dare una data di nascita.	A1.16 Indica il tempo con frasi come la prossima settimana, lo scorso venerdì, a novembre, le tre.
Pre-A1.12 Sa chiedere e fornire un numero di telefono.	A1.17 Sa dire numeri, quantità e costi in modo limitato.
Pre-A1.13 Sa dire e chiedere alle persone della loro età	A1.18 Sa dire il colore di vestiti o altri oggetti familiari ed è in grado di chiedere il colore di tali oggetti.
Pre-A1.14 Sa porre domande molto semplici per informazioni, come "Che cos'è?" e capire le risposte di 1 o 2 parole.	A1.19 sa rispondere in un'intervista a semplici domande dirette pronunciate molto lentamente e chiaramente in un discorso diretto non idiomatico sui dettagli personali.
Produzione Scritta	
Pre-A1	A1
Pre-A1.1 Sa scrivere brevi frasi per fornire informazioni di base (ad esempio nome, indirizzo, famiglia) su un modulo o in una nota, con l'uso di un dizionario.	A1.1 È in grado di richiedere o trasmettere dati personali in forma scritta.
Corrispondenza	
Pre-A1.2 Riesce a scrivere parole e brevi frasi fornendo informazioni personali di base con uso di un dizionario.	A1.2 È in grado di scrivere messaggi e post online come una serie di frasi molto brevi su hobby e preferenze / antipatie, usando parole semplici ed espressioni formali, con uso di un dizionario.
	A1.3 È in grado di scrivere un breve messaggio molto semplice (ad esempio un messaggio con <i>smartphone</i>) agli amici per fornire loro un'informazione o porre loro una domanda.
	A1.4 Sa scrivere una cartolina breve e semplice.
	A1.5 Sa scrivere numeri e date, nome proprio, nazionalità, indirizzo, età, data di nascita o arrivo nel paese ecc., Ad esempio su un modulo di registrazione in hotel.
Note e messaggi	
Pre-A1.3 Sa compilare moduli di registrazione molto semplici con dettagli personali di base: nome, indirizzo, nazionalità, stato civile.	A1.6 Riesce a lasciare un semplice messaggio che fornisce informazioni ad es. dove è andato, a che ora tornerà. (ad es. "Shopping: ritorno alle 17:00").
Scrittura creativa	
	A1.7 Sa scrivere semplici frasi e frasi su se stessi e sulle persone immaginarie, dove vivono e cosa fanno
	A1.8 Sa descrivere semplicemente come appare una stanza.
	A1.9 Può usare parole e frasi semplici per descrivere determinati oggetti di uso quotidiano (ad esempio il colore di un'auto, sia essa grande o piccola).

• A2 - A2+

Comprensione orale	
A2	A2+
A2.1 Comprende frasi ed espressioni relative ad aree di priorità immediata (ad es. Informazioni personali e familiari di base, acquisti, geografia locale, lavoro), a condizione che siano chiaramente e lentamente articolate.	A2+1 Comprende abbastanza per essere in grado di soddisfare le esigenze di un tipo concreto (es. esigenze relative alle interazioni in classe, attività di tempo libero, ecc.) a condizione che il discorso sia chiaramente e lentamente articolato.
Comprensione di conversazione	
A2.2 È in grado di seguire brevi e semplici scambi sociali, condotti molto lentamente e chiaramente.	A2+2 Riesce generalmente a identificare l'argomento di discussione che si svolge lentamente e chiaramente.
	A2+3 È in grado di riconoscere quando gli interlocutori sono d'accordo e in disaccordo in una conversazione condotta lentamente e chiaramente.
Comprensione come membro di un pubblico	
A2.3 Comprende lo schema di semplici informazioni fornite in una situazione prevedibile, ad esempio durante una visita guidata, ad es. "Qui vive il presidente."	A2+4 È in grado di seguire lo schema generale di una dimostrazione o presentazione su un argomento familiare o prevedibile, in cui il messaggio viene espresso lentamente e chiaramente in un linguaggio semplice e c'è supporto visivo (ad esempio diapositive, volantini).
A2.4 È in grado di seguire una presentazione o dimostrazione molto semplice e ben strutturata, a condizione che sia illustrata con diapositive, esempi concreti o diagrammi, sia fornita lentamente e chiaramente con la ripetizione e l'argomento sia familiare.	
Comprendere annunci e istruzioni	
A2.5 È in grado di cogliere il punto principale in brevi messaggi chiari e annunci e annunci.	A2+5 È in grado di comprendere e seguire una serie di istruzioni per attività familiari e quotidiane come sport, cucina, ecc. condizione che vengano dette lentamente e chiaramente
A2.6 Comprende semplici indicazioni relative a come spostarsi da X a Y, a piedi o con i mezzi pubblici.	A2+6 È in grado di comprendere annunci semplici (ad es. una registrazione telefonica o un annuncio radiofonico di un programma cinematografico o di un evento sportivo, un annuncio che un treno è stato ritardato o messaggi annunciati da un altoparlante in un supermercato), a condizione che la consegna sia lenta e chiara.
A2.7 Comprende le istruzioni di base su orari, date e numeri ecc., nonché sulle attività e gli incarichi di routine da svolgere.	
Comprendere registrazioni audio o video	
A2.8 Riesce a comprendere ed estrarre le informazioni essenziali da brevi passaggi registrati che trattano questioni quotidiane prevedibili fornite lentamente e chiaramente.	A2+7 Comprende le informazioni più importanti contenute in brevi spot radiofonici riguardanti beni e servizi di interesse (ad es. CD, videogiochi, viaggi, ecc.).
A2.9 È in grado di estrarre informazioni importanti da brevi trasmissioni radiofoniche, come previsioni del tempo, annunci di concerti o risultati sportivi, a condizione che le persone parlino chiaramente.	A2+8 In un'intervista radiofonica è in grado di capire cosa dicono le persone che fanno nel tempo libero, cosa gli piace particolarmente fare e cosa non gli piace fare, purché parlino lentamente e chiaramente.

A2.9 Comprende i punti importanti di una storia e riesce a seguire la trama, a condizione che la storia sia raccontata lentamente e chiaramente	
Comprensione scritta	
A2	A2+
A2.1 Riesce a comprendere testi brevi e semplici contenenti vocaboli/parole ad alta frequenza, inclusa una percentuale di termini internazionali condivisi.	A2+.1 Riesce a comprendere testi brevi e semplici su argomenti familiari di tipo concreto che consistono in un linguaggio quotidiano o relativo al lavoro con vocaboli ad alta frequenza.
Comprendere la corrispondenza	
A2.2 Comprende brevi lettere personali semplici.	A2+2 Comprende i tipi base di lettere ed e-mail standard (domande, ordini, lettere di conferma ecc.) Su argomenti familiari.
A2.3 Comprende e-mail e lettere formali molto semplici (ad es. la conferma di una prenotazione o acquisto online).	A2+3 Riesce a comprendere una lettera personale, un'e-mail o un post in cui la persona che scrive parla di argomenti familiari (come amici o familiari) o fa domande su questi argomenti.
Leggere per orientarsi	
A2.4 È in grado di trovare informazioni specifiche e prevedibili in semplici materiali quotidiani come pubblicità, prospetti, menu, elenchi di riferimento e orari.	A2+4 È in grado di trovare informazioni specifiche in testi pratici, concreti e prevedibili (ad esempio guide di viaggio, ricette), a condizione che siano scritti in inglese semplice.
A2.5 È in grado di individuare informazioni specifiche negli elenchi e isolare le informazioni richieste (ad esempio, utilizzare le "Pagine gialle" per trovare un servizio o un commerciante).	A2+5 Comprende le informazioni principali in brevi e semplici descrizioni di prodotti in brochure e siti Web (ad esempio dispositivi digitali portatili, macchine fotografiche, ecc.).
A2.6 Comprende i segnali e gli avvisi di tutti i giorni: in luoghi pubblici, come strade, ristoranti, stazioni ferroviarie; nei luoghi di lavoro, come indicazioni, istruzioni, avvertenze sui pericoli.	
Leggere per informarsi e discutere	
A2.7 Comprende testi che descrivono persone, luoghi, vita quotidiana e cultura, ecc., a condizione che siano scritti in un linguaggio semplice.	A2+6 È in grado di seguire lo schema generale di un servizio di notizie su un tipo familiare di evento, a condizione che i contenuti siano familiari e prevedibili.
A2.8 Comprende le informazioni fornite in brochure e mappe illustrate, per esempio. le principali attrazioni di una città o area.	A2+7 È in grado di identificare informazioni specifiche in materiale scritto più semplice che incontra come lettere, brochure e brevi articoli di giornale che descrivono eventi.
A2.9 Riesce a comprendere una breve descrizione o relazione del proprio ambito, a condizione che sia espressa in un linguaggio semplice e non contenga dettagli imprevedibili.	A2+8 È in grado di selezionare le informazioni principali in brevi resoconti di giornali o semplici articoli in cui figure, nomi, illustrazioni e titoli svolgono un ruolo di primo piano e supportano il significato del testo.
A2.10 Riesce a comprendere i punti principali in brevi notizie su argomenti di interesse personale (ad esempio sport, celebrità).	A2+9 Comprende i punti principali dei brevi testi che trattano argomenti di tutti i giorni (ad esempio stile di vita, hobby, sport, tempo).

A2.11 Comprende la maggior parte di ciò che le persone dicono di sé stesse in un annuncio personale o post e ciò che dicono che gli piace nelle altre persone.	
Comprendere istruzioni	
A2.12 Comprende semplici istruzioni di strumenti di vita quotidiana, ad esempio un telefono pubblico.	A2+10 Comprende regolamenti, es. relativi alla sicurezza, se espressi in un linguaggio semplice.
A2.13 Comprende istruzioni semplici e brevi purché siano illustrate e non scritte in testo continuo.	A2+11 Comprende brevi istruzioni scritte e illustrate passo dopo passo (ad es. per installare TIC).
A2.14 Riesce a seguire una semplice ricetta, soprattutto se ci sono immagini per illustrare i passaggi più importanti.	
A2.15 Comprende le istruzioni sulle etichette dei medicinali espresse come semplice comando, es. "Da prendere prima dei pasti", "Da non prendere se si guida."	
Leggere per piacere	
A2.16 Comprende brevi narrazioni e descrizioni della vita di qualcuno scritte in parole semplici.	A2+12 Comprende in modo sufficiente per leggere brevi storie semplici e fumetti su situazioni familiari e concrete scritte con lessico quotidiano ad alta frequenza.
A2.17 Riesce a capire cosa sta succedendo in una storia fotografica (es. in una rivista) e farsi un'idea dei personaggi.	A2+13 Riesce a comprendere i punti principali in brevi rapporti su riviste o articoli di argomenti concreti (es. hobby, sport, attività ricreative, animali).
A2.18 Comprende gran parte delle informazioni fornite in una breve descrizione di una persona (es. una persona famosa).	A2+14 Riesce a comprendere testi di canzoni e poesie sulla vita di tutti i giorni scritti in un linguaggio semplice e ad alta frequenza, utilizzando un dizionario se necessario.
A2.18 Comprende il punto principale di un breve articolo che riporta un evento che segue uno schema prevedibile (es. gli Oscar), a condizione che sia scritto in un linguaggio semplice e chiaro.	
Identificare spunti e fare inferenze (valido anche per la comprensione orale)	
A2.19 Riesce a identificare il tipo di testo partendo dal formato, l'aspetto e le caratteristiche tipografiche: notizia, testo promozionale, articolo, libro di testo, chat o forum ecc.	A2+15 È in grado di partire dall'idea generale di brevi testi ed enunciati su argomenti quotidiani concreti per derivare dal contesto il probabile significato di parole sconosciute.
A2.20 Sa utilizzare numeri, date, nomi, nomi propri ecc. per identificare l'argomento di un testo.	A2+16 Sa utilizzare parole conosciute per dedurre il significato di parole non familiari in brevi espressioni usate nei contesti quotidiani di routine.
A2.21 È in grado di dedurre il significato e la funzione di espressioni formulaiche sconosciute in base alla loro posizione in un testo scritto (es. all'inizio o alla fine di una lettera).	
Produzione orale - INTERAZIONE generale	
A2	A2+
A2.1 È in grado di comunicare in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio semplice e diretto di informazioni su questioni familiari e di routine relative al lavoro e al tempo libero.	A2+1 Può interagire con ragionevole facilità in situazioni strutturate e conversazioni brevi, a condizione che l'altra persona aiuti se necessario.
A2.2 È in grado di gestire scambi sociali molto brevi ma raramente è in grado di comprendere abbastanza per mantenere la conversazione autonomamente.	A2+2 Può gestire scambi semplici e di routine senza sforzi eccessivi; può fare e rispondere a domande e scambiare idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili.

Comprendere interlocutore	
A2.3 Comprende ciò che gli viene detto chiaramente, lentamente e direttamente in una semplice conversazione quotidiana; riesce a farsi capire, con l'interlocutore che comprende.	A2+.3 Comprende abbastanza per gestire scambi semplici e di routine senza sforzi eccessivi.
	A2+.4 In genere è in grado di comprendere discorsi chiari e standard su questioni familiari rivolte a lui / lei, a condizione che possa chiedere ripetizioni o riformulazioni di volta in volta.
Conversazione	
A2.4 È in grado di gestire scambi sociali molto brevi ma raramente è in grado di comprendere abbastanza per mantenere la conversazione autonomamente, anche se può farsi capire se l'interlocutore lo aiuta.	A2+.5 È in grado di produrre formule per il contatto sociale: saluti e addii; introduzioni; ringraziare.
A2.5 È in grado di usare semplici forme e quotidiane di saluto.	A2+.6 In genere è in grado di comprendere discorsi chiari e standard su questioni familiari rivolte a lui / lei, a condizione che possa chiedere ripetizioni o riformulazioni di volta in volta.
A2.6 È in grado di chiacchierare in modo semplice con colleghi, persone conosciute, porre domande e comprendere le risposte relative alla maggior parte delle questioni di routine.	A2+.7 È in grado di partecipare a brevi conversazioni in contesti di routine su argomenti di interesse.
A2.7 Può fare e rispondere a inviti, suggerimenti e scuse.	A2+.8 Può esprimere come si sente in termini semplici ed esprimere ringraziamenti.
A2.8 Può esprimere come si sente usando espressioni di base molto semplici.	A2+.9 Riesce a chiedere un favore (es. prestare qualcosa), può offrire qualcosa e può rispondere se qualcuno gli chiede di fare un favore,
A2.9 È in grado di dire ciò che gli piace e non piace.	
Discussione informale (con gli amici)	
A2.10 È in grado di discutere questioni pratiche quotidiane in modo semplice se affrontate in modo chiaro, lento e diretto.	A2+.10 In genere può identificare l'argomento di discussione intorno a lui/lei, se si svolge lentamente e chiaramente.
A2.11 È in grado di discutere su cosa fare, dove andare e prendere accordi per incontrarsi.	A2+.11 Può scambiare opinioni e confrontare cose e persone usando un linguaggio semplice.
A2.12 Può esprimere opinioni in modo limitato.	A2+.12 È in grado di discutere su cosa fare la sera, nel fine settimana.
	A2+.13 È in grado di formulare e rispondere a suggerimenti.
	A2+.13 È in grado di esprimere accordo e disaccordo.
Discussione formale (riunioni)	
	A2+.14 In genere è in grado di seguire i cambiamenti di argomento nella discussione formale relativa al proprio ambito, condotta lentamente e chiaramente.
	A2+.15 È in grado di scambiare informazioni pertinenti e esprimere la propria opinione su problemi pratici se richiesto direttamente, con un aiuto nella formulazione e, se necessario, la ripetizione di punti chiave.
Cooperazione orientata ad un obiettivo (es. organizzazione di un evento ecc.)	
A2.13 È in grado di indicare che sta seguendo e riesce a capire cosa è necessario, se l'interlocutore lo aiuta.	A2+.16 Riesce a capire in modo sufficiente per gestire compiti semplici e di routine senza sforzi eccessivi, chiedendo di ripetere quando non capisce.
A2.14 È in grado di comunicare in attività semplici e di routine usando frasi semplici per chiedere e fornire cose, ottenere informazioni semplici e discutere su cosa fare dopo.	A2+.17 È in grado di discutere su cosa fare dopo, formulare e rispondere ai suggerimenti, chiedere e dare indicazioni.
Ottenere merci e servizi	
A2.15 È in grado di chiedere e fornire beni e servizi di tutti i giorni.	A2+.18 È in grado di affrontare aspetti comuni della vita quotidiana come viaggi, alloggi, ristoranti e shopping.
A2.16 È in grado di ottenere informazioni semplici sui viaggi, utilizzare i mezzi pubblici: autobus, treni e taxi, chiedere e fornire indicazioni stradali e acquistare i biglietti.	A2+.19 È in grado di interagire in situazioni quotidiane prevedibili (es. un ufficio postale, una stazione, un negozio), utilizzando una ampia gamma di parole ed espressioni semplici.
A2.17 È in grado di chiedere informazioni e fare semplici transazioni in negozi, uffici postali o banche.	A2+.20 È in grado di ottenere tutte le informazioni necessarie da un ufficio turistico, purché di natura semplice e non specializzata.
A2.18 È in grado di dare e ricevere informazioni su quantità, numeri, prezzi ecc.	
A2.19 È in grado di fare acquisti semplici indicando ciò che si desidera e chiedendo il prezzo.	
A2.20 È in grado di quando qualcosa non va, ad es. "Il cibo è freddo" o "Non c'è luce nella mia stanza".	
A2.21 È in grado di chiedere un appuntamento ad un dottore e capire la risposta. È in grado di indicare la natura di un problema a un professionista della salute, magari usando gesti e linguaggio del corpo.	
Scambio di informazioni	
A2.22 È in grado di comunicare in compiti semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto.	A2+.21 Comprende abbastanza per gestire scambi semplici e di routine senza sforzi eccessivi.
A2.23 È in grado di scambiare informazioni limitate su questioni operative familiari e di routine.	A2+.22 È in grado di affrontare le esigenze pratiche di tutti i giorni: scoprire e trasmettere informazioni fattuali semplici.
A2.24 È in grado di fare e rispondere a domande sul tempo libero.	A2+.23 Può porre e rispondere a domande su abitudini e routine.
A2.25 Può chiedere e fornire indicazioni relative a una mappa.	A2+.24 Può fare e rispondere a domande su passatempi e attività svolte.
A2.26 Può chiedere e fornire informazioni personali.	A2+.25 Può porre e rispondere a domande su progetti e intenzioni.
A2.27 Può fare e rispondere a semplici domande su un evento, ad es. chiedi dove e quando ha avuto luogo, chi era lì e com'era.	A2+.26 Può dare e seguire semplici indicazioni e istruzioni ad es. spiega come arrivare da qualche parte.
Intervistare ed essere intervistati	
A2.28 È in grado di rispondere a semplici domande o semplici dichiarazioni in un'intervista.	A2+.27 Può farsi capire in un'intervista e comunicare idee e informazioni su argomenti familiari, a condizione che possa chiedere chiarimenti di tanto in tanto, e venga aiutato ad esprimersi.
A2.29 È in grado di indicare la natura di un problema a un professionista della salute, magari usando gesti e linguaggio del corpo.	A2+.28 Può descrivere a un medico sintomi e disturbi molto basilari come raffreddore e influenza.
Produzione Orale	
A2.30 È in grado di fare una semplice descrizione o presentazione di persone con una breve serie di frasi e frasi semplici collegate in un elenco.	

A2.31 È in grado di fare una semplice descrizione o presentazione di persone, condizioni di vita o di lavoro, routine quotidiane. Mi piace / Non mi piace ecc. con una breve serie di frasi semplici collegate in un elenco.	
MONOLOGO: esperienza descrittiva	
A2.32 È in grado di descrivere la sua famiglia, le condizioni di vita, la formazione, il lavoro ecc.	A2+.29 È in grado di raccontare una storia o descrivere qualcosa in un semplice elenco di punti.
A2.33 Sa descrivere persone, luoghi e beni in termini semplici.	A2+.30 Può descrivere aspetti quotidiani del suo ambiente, ad es. persone, luoghi, esperienze lavorative o di studio.
A2.34 È in grado di dire di cosa è bravo e non tanto bravo (es. sport, giochi, materie).	A2+.31 Può fornire brevi descrizioni di base di eventi e attività.
A2.35 Può parlare brevemente di ciò che intende fare nel fine settimana o durante le vacanze.	A2+.32 Sa descrivere progetti, abitudini e routine, attività passate ed esperienze personali.
	A2+.33 Sa usare un linguaggio descrittivo semplice per fare brevi dichiarazioni e confrontare oggetti e proprietà.
	A2+.34 Può spiegare ciò che gli piace o non gli piace di qualcosa.
	A2+.35 Può descrivere la sua famiglia, le condizioni di vita, il background educativo, il lavoro attuale o quello più recente.
	A2+.36 Sa descrivere persone, luoghi e beni in termini semplici.
	A2+.37 Può dire di cosa è bravo e non tanto bravo (ad es. Sport, giochi, abilità, materie).
	A2+.38 Può parlare brevemente di ciò che intende fare nel fine settimana o durante le vacanze.
MONOLOGO: Fornire informazioni	
A2.36 È in grado di fornire indicazioni semplici da un luogo all'altro, usando espressioni di base come "svolta a destra" e "vai dritto" insieme a connettori sequenziali come "prima", "poi", ecc.	
A2.37 È in grado di rispondere a semplici domande di follow-up chiedendo di ripetere o riformulando la risposta con aiuti.	
MONOLOGO: presentazione di un caso (es. dibattito)	
A2.38 È in grado di presentare la propria opinione con termini semplici, a condizione che gli ascoltatori siano pazienti.	A2+.39 È in grado di spiegare ciò che gli piace o non piace di qualcosa, perché preferisce una cosa rispetto all'altra, facendo confronti semplici e diretti.
Annunci pubblici	
A2.39 È in grado di fornire annunci molto brevi di contenuti prevedibili e comprensibili per ascoltatori in grado di concentrarsi.	
MONOLOGO: parlare a un pubblico	
	A2+.40 Può fare una breve presentazione, provata in precedenza, su un argomento relativo alla vita quotidiana, fornendo brevemente ragioni e spiegazioni su opinioni, progetti e azioni.
	A2+.41 È in grado di rispondere a un numero limitato di semplici domande di follow-up/feedback.
	A2+.42 È in grado di fare una breve presentazione di base su un argomento.

Produzione scritta	
A2	A2+
A2.1 È in grado di scrivere brevi e semplici note di formula relative a questioni in settori di immediata necessità	Come A2
A2.2 È in grado di scrivere una serie di frasi e frasi semplici collegate a connettori semplici come "e", "ma" e "perché".	
A2.3 Sa scrivere degli aspetti quotidiani del suo ambiente, ad es. persone, luoghi, lavoro o esperienza di studio in frasi collegate.	
A2.4 È in grado di scrivere descrizioni di base molto brevi di eventi, attività passate ed esperienze personali.	
A2.5 Sa raccontare una storia semplice (es. eventi in vacanza o vita in un futuro lontano).	
A2.6 È in grado di scrivere una serie di frasi e frasi semplici sulla propria famiglia, condizioni di vita, formazione, ecc.	
A2.7 Sa scrivere brevi e semplici biografie immaginarie e semplici poesie sulle persone.	
A2.8 È in grado di scrivere voci di diario che descrivono attività (es. routine quotidiana, uscite, sport, hobby), persone e luoghi, usando un vocabolario di base, concreto e frasi e frasi semplici con connettivi semplici come "e", "ma" e "perché".	
A2.9 Sa scrivere un'introduzione a una storia o continuare una storia, a condizione che sia in grado di consultare un dizionario e riferimenti (es. tabelle dei tempi verbali in un libro di testo).	
CORRISPONDENZA	
A2.10 Sa scrivere lettere personali molto semplici che esprimono ringraziamenti e scuse.	A2+.1 Può scambiare informazioni tramite messaggi di testo, e-mail o in lettere brevi, rispondendo a domande poste dall'altra persona (es. un nuovo prodotto o attività).
A2.11 È in grado di scrivere brevi, semplici note, e-mail e messaggi di testo (es. inviare o rispondere a un invito, confermare o modificare un accordo).	
A2.12 È in grado di scrivere un breve testo in un biglietto di auguri (es. il compleanno di qualcuno o augurare un felice anno nuovo).	
A2.13 È in grado di trasmettere informazioni personali di natura quotidiana, es. in una breve e-mail o lettera in cui si presenta.	
NOTE, MESSAGGI E FORME	
A2.14 È in grado di scrivere brevi e semplici note e messaggi relativi a questioni in settori di immediata necessità.	A2+.2 È in grado di preparare un breve e semplice messaggio purché possa utilizzare la ripetizione e la riformulazione.
A2.15 Sa preparare semplici note su eventi e relative date e orari che deve ricordare (es. accordi presi, un programma di lavoro, un programma di studi).	

A2.16 Sa compilare dettagli personali e altri dettagli sulla maggior parte dei moduli di tutti i giorni, (es. richiedere un visto o esenzione dal visto, aprire un conto bancario, inviare una lettera raccomandata, ecc.) NB: dipende dall'età (es. login per piattaforma scuola, videogames ecc.)	
REPORT E SAGGI	
A2.17 È in grado di scrivere semplici testi su argomenti familiari di interesse, collegando frasi a connettori come "e", "perché" o "allora".	A2 +.3 È in grado di dare le sue impressioni e opinioni scrivendo su argomenti di interesse personale (es. stili di vita e cultura, storie), usando il vocabolario e le espressioni di base di tutti i giorni.

Attività e strategie di mediazione

• PRE-A1- A1

MEDIAZIONE COGNITIVA	
Strategie di compensazione	
Pre-A1.1 È in grado di indicare qualcosa e chiedere di cosa si tratta.	A1.1 È in grado di usare il gesto per supportare parole semplici nell'esprimere un'esigenza.
Pre-A1.2 È in grado di trasmettere informazioni di base (ad es. Luoghi e orari, numeri e prezzi) da brevi testi semplici.	A1.2 Sa usare parole semplici e segnali non verbali per mostrare interesse per un'idea.
	A1.3 Sa trasmettere informazioni semplici e prevedibili di immediato interesse fornite in brevi e semplici testi come cartelli e avvisi, poster, programmi, volantini ecc.
Costruire significato	
Trasmissione di significato (parlato): Invio di informazioni specifiche in un discorso	
	A1.4 Sa usare parole semplici e segnali non verbali per mostrare interesse per un'idea.
	A1.5 Sa trasmettere informazioni semplici e prevedibili su tempi e luoghi forniti in brevi e semplici dichiarazioni.
Pre-A1.2 È in grado di trasmettere semplici istruzioni su luoghi e orari, a condizione che vengano ripetute molto lentamente e chiaramente.	
Pre-A1.3 È in grado di trasmettere informazioni di base (es. numeri e prezzi) da testi brevi, semplici e illustrati.	
Interpretare	
	A1.6 È in grado di comunicare bisogni fondamentali a una terza parte con semplici parole e gesti in una situazione particolare.
Traduzione parlata di un testo scritto	
	A1.7 Sa fornire una traduzione semplice e approssimativa di parole e frasi semplici e quotidiane riscontrate su segni e avvisi, poster, programmi, volantini ecc.
Mediazione in forma scritta: trasmissione del significato ricevuto	
Inviare informazioni specifiche in un testo scritto	
Pre-A1.4 È in grado di elencare nomi, numeri, prezzi e informazioni molto semplici da testi di immediato interesse scritti in un linguaggio molto semplice con illustrazioni.	A1.8 È in grado di elencare nomi, numeri, prezzi e informazioni molto semplici di immediato interesse, a condizione che l'interlocutore parli molto lentamente e chiaramente, con ripetizione.
Traduzione	
	A1.9 Può, con l'aiuto di un dizionario, tradurre semplici parole e frasi, ma potrebbe non selezionare sempre il significato appropriato.
Elaborazione di un testo scritto	
Pre-A1.5 È in grado di copiare singole lettere presentate in formato standard stampato.	A1.10 È in grado di copiare singole parole e brevi testi presentati in formato standard stampato.
Esprimere una risposta personale su un prodotto letterario/artistico	

	A1.11 È in grado di usare parole e frasi semplici per dire come un'opera letteraria o artistica lo ha fatto sentire.
Competenze linguistiche comunicative	
Competenza linguistica generale	
	A1.1 Ha una gamma molto semplice di espressioni semplici sui dettagli personali e le esigenze di un tipo concreto.
Pre-A1.1 Sa usare parole isolate ed espressioni di base per fornire informazioni semplici su sé stesso.	A1.2 Sa usare alcune strutture di base in frasi semplici con qualche omissione o riduzione di elementi.
Lessico	
	A1.3 Ha un repertorio di parole di base e frasi relative a particolari situazioni concrete.
Precisione grammaticale	
Pre-A1.2 Sa impiegare principi molto semplici di ordine delle parole in brevi frasi.	A1.4 Mostra un controllo limitato di alcune semplici strutture grammaticali e schemi di frasi in un repertorio appreso.
Controllo fonologico	
	A1.5 La pronuncia di un repertorio molto limitato di parole e frasi apprese può essere compresa con un certo sforzo dall'interlocutore.
	A1.6 Sa riprodurre correttamente una gamma limitata di suoni, nonché l'accento su parole e frasi semplici e familiari.
Riconoscimento e articolazione del suono	
	A1.7 È in grado di riconoscere e riprodurre correttamente i suoni nella lingua <i>target</i> se attentamente guidato.
	A1.8 Sa articolare un numero limitato di suoni, in modo che il parlato sia comprensibile solo se l'interlocutore fornisce supporto (es. ripetendo correttamente e incoraggiando la ripetizione di nuovi suoni).
Prosodia	
	A1.9 È in grado di usare in modo efficace le caratteristiche prosodiche di un repertorio limitato di parole e frasi semplici, nonostante una forte influenza su accento, ritmo e/o sull'intonazione di altre lingue parlate con un interlocutore collaborativo.
Controllo ortografico	
	A1.10 È in grado di copiare parole familiari e frasi brevi (es. semplici segni o istruzioni, nomi di oggetti di uso quotidiano, nomi di negozi e frasi usate regolarmente).
	A1.11 Sa scrivere il proprio indirizzo, nazionalità e altri dettagli personali.
	A1.12 Sa usare la punteggiatura di base.
Appropriatezza sociolinguistica	
	A1.13 È in grado di stabilire un contatto sociale di base usando le forme quotidiane più semplici (saluti e addii, introduzioni, ecc.).
Pragmatica: Coerenza e coesione	
	A1.14 Sa collegare parole o gruppi di parole con connettori lineari di base come 'e' o 'poi'.

Accuratezza negli enunciati	
Pre-A1.3 È in grado di comunicare informazioni di base e dettagli personali in modo semplice.	A1.15 È in grado di comunicare in modo semplice le informazioni di base sui dettagli personali e le esigenze di un tipo concreto.
Fluenza	
Pre-A1.4 Sa gestire espressioni molto brevi, isolate, usando gesti e segnalando richieste di aiuto quando necessario.	A1.16 Sa gestire espressioni molto brevi, isolate, per la maggior parte in forma di <i>chunk</i> , con molte pause per cercare espressioni, articolare parole meno familiari, e per riparare la comunicazione.
Competenze plurilingui e pluriculturali ESPLORARE IL REPERTORIO PLURICULTURALE	
	A1.1 Riesce a riconoscere diversi modi di numerazione, misurazione della distanza, indicazione dell'ora, ecc. Anche se può avere difficoltà ad applicarlo nelle semplici transazioni quotidiane di tipo concreto.
Comprensione plurilingue	
	A1.2 È in grado di riconoscere termini internazionali e parole comuni a lingue diverse (es. Haus/hus/house) per dedurre ciò che le persone stanno cercando di dirgli direttamente, a condizione che parlino molto lentamente e chiaramente, con ripetizione se necessario.
	A1.3 È in grado di riconoscere termini internazionali e parole comuni a lingue diverse per dedurre il significato di semplici segni e comunicazioni.
ESPLORARE IL REPERTORIO PLURLINGUE	
	A1.4 È in grado di utilizzare un repertorio molto limitato in diverse lingue per condurre una transazione di base, concreta e quotidiana con un interlocutore collaborativo.

Attività e strategie di mediazione

• A2- A2+

MEDIAZIONE RELATIVA GLOBALE: Interazione collaborativa fra pari	
	A2+.1 È in grado di collaborare a compiti semplici e condivisi, a condizione che gli altri partecipanti parlino lentamente e che uno o più di essi lo aiutino a contribuire e ad esprimere i propri suggerimenti
Costruire significato	
A2.1 Sa usare parole semplici per chiedere a qualcuno di spiegare qualcosa.	A2+.2 È in grado di chiedere cosa pensa qualcuno di una certa idea in una discussione di gruppo.
A2.2 Sa trasmettere i punti principali contenuti in testi chiaramente strutturati, brevi e semplici, su argomenti quotidiani di immediato interesse (es. messaggi, istruzioni) purché siano espressi chiaramente in un linguaggio semplice.	A2+.3 È in grado di trasmettere informazioni pertinenti contenute in testi chiaramente strutturati, brevi, semplici e informativi, a condizione che i testi riguardino argomenti concreti e familiari e siano formulati in un linguaggio semplice di tutti i giorni.
TRASMISSIONE DEL SIGNIFICATO: invio di informazioni specifiche in un discorso	
A2.3 Sa comunicare il significato in breve di chiari, semplici messaggi, istruzioni e annunci, a condizione che questi siano espressi lentamente e chiaramente in un linguaggio semplice.	A2+.4 Sa comunicare il significato in breve in un annuncio chiaro e parlato riguardante argomenti familiari comuni, anche se potrebbe dover semplificare il messaggio e cercare parole.
A2.4 Può inoltrare in modo semplice una serie di istruzioni brevi e semplici, purché il discorso originale sia chiaramente e lentamente articolato.	A2+.5 Sa trasmettere informazioni specifiche e pertinenti contenute in brevi, semplici testi, etichette e avvisi su argomenti familiari.
Spiegazione di dati in un discorso (grafici, diagrammi ecc.)	
	A2+.6 È in grado di interpretare e descrivere elementi visivi semplici su argomenti familiari (es. una mappa meteo, un diagramma di flusso di base), anche se pause, false partenze e riformulazioni possono essere molto evidenti nel discorso.
Elaborazione di testo in un discorso	
A2.5 Sa trasmettere i punti principali contenuti in testi chiaramente strutturati, brevi e semplici, integrando il suo repertorio limitato con altri mezzi (ad esempio gesti, disegni, parole di altre lingue) per farlo.	A2+.7 Sa segnalare i punti principali in semplici articoli TV o radio che riportano eventi, sport, incidenti, ecc., a condizione che gli argomenti in questione siano familiari e che la consegna sia lenta e chiara.
	A2+.8 Sa riportare in frasi semplici le informazioni contenute in testi chiaramente strutturati, brevi e semplici con illustrazioni o tabelle.
	A2+.9 Sa riassumere i punti principali in semplici testi informativi brevi su argomenti familiari.
Interpretazione	
A2.6 Sa indicare in modo semplice che qualcun altro potrebbe essere in grado di aiutare nell'interpretazione.	A2+.10 Sa interpretare in modo informale nelle situazioni quotidiane, trasmettendo le informazioni essenziali, a condizione che gli oratori si esprimano chiaramente in un linguaggio standard e che possano chiedere ripetizioni e chiarimenti.

	A2+.11 È in grado di interpretare in modo informale situazioni quotidiane prevedibili, trasmettendo informazioni su desideri e bisogni personali, a condizione che gli oratori aiutino nella formulazione.
	A2+.12 È in grado di interpretare in modo semplice un'intervista, trasmettendo informazioni chiare su argomenti familiari, a condizione che possa prepararsi in anticipo e che gli oratori si esprimano chiaramente.
Traduzione orale di un testo scritto	
A2.7 È in grado di fornire una traduzione semplice, approssimativa e parlata di testi brevi e semplici (es. avvisi su argomenti familiari), identificando il nucleo essenziale.	A2+.13 È in grado di fornire una traduzione orale approssimativa di brevi e semplici testi di tutti i giorni (es. voci di brochure, avvisi, istruzioni, lettere o e-mail).
A2.8 Sa fornire una traduzione semplice e approssimativa di informazioni di routine su argomenti familiari comuni scritte con frasi semplici (es. notizie personali, brevi narrazioni, indicazioni, avvisi o istruzioni).	
Mediazione in forma scritta: trasmissione del significato ricevuto	
Inviare informazioni specifiche di testi scritti	
A2.9 Sa elencare i punti principali di messaggi e annunci brevi, chiari e semplici a condizione che il discorso sia chiaramente e lentamente articolato.	A2+.14 Sa inviare per iscritto informazioni specifiche contenute in brevi testi informativi semplici, a condizione che i testi riguardino argomenti concreti e familiari e siano scritti in un linguaggio semplice di tutti i giorni.
A2.10 È in grado di elencare informazioni specifiche contenute in semplici testi scritti su argomenti quotidiani di immediato interesse o necessità.	
Elaborazione di testo scritto	
	A2+.15 Sa elencare come una serie di punti elenco le informazioni pertinenti contenute in brevi testi semplici, a condizione che i testi riguardino argomenti concreti e familiari e siano scritti in un linguaggio semplice di tutti i giorni.
Traduzione	
A2.11 Sa usare un linguaggio semplice per fornire una traduzione approssimativa di testi molto brevi su temi familiari e quotidiani che contengono lessico di alta frequenza; nonostante gli errori, la traduzione rimane comprensibile.	
Strategie di mediazione	
	A2+.16 È in grado di identificare e contrassegnare (es. sottolineare, evidenziare ecc.) le frasi chiave in un breve testo di tutti i giorni.
Presentazioni (di una conferenza, riunione, seminario, ecc.)	
	A2+.17 Sa prendere semplici appunti durante una presentazione in cui l'argomento è familiare e prevedibile e il relatore consente chiarimenti e appunti.
Elaborazione di un testo scritto	
A2.12 È in grado di copiare brevi testi in formato stampato o chiaramente scritto a mano.	A2+.18 È in grado di selezionare e riprodurre parole chiave e frasi o frasi brevi da un breve testo all'interno della limitata competenza ed esperienza dello studente.
Esprimere una risposta personale su un prodotto letterario/artistico	
A2.13 Sa dire se gli piace o meno un'opera di letteratura o arte e spiegare perché in un linguaggio semplice.	A2+.19 Sa esprimere le proprie reazioni a un'opera letteraria o artistica, riportando i propri sentimenti e idee in un linguaggio semplice.

	A2+.20 Sa descrivere i sentimenti di un personaggio e spiegarne i motivi.
	A2+.21 Sa dire in un linguaggio semplice quali aspetti di un'opera letteraria o artistica lo interessano particolarmente.
	A2+.22 Sa spiegare in frasi semplici le emozioni suscitate da un'opera letteraria o artistica.
Analisi di un testo letterario/artistico	
	A2+.23 Riesce a identificare e descrivere brevemente, nel linguaggio di base, i temi chiave e i personaggi in breve, con una narrazione semplice che coinvolge situazioni familiari scritte nel lessico ad alta frequenza.
Competenze linguistiche comunicative	
Competenza linguistica generale	
A2.1 Sa produrre brevi espressioni quotidiane al fine di soddisfare esigenze semplici di tipo concreto: dettagli personali, routine quotidiane, desideri e bisogni, richieste di informazioni.	A2+.1 Ha un repertorio di linguaggio di base, che gli consente di affrontare situazioni quotidiane con contenuti prevedibili, anche se dovrà generalmente pregiudicare il messaggio e cercare parole.
A2.2 Sa usare schemi di frasi di base e comunicare con frasi memorizzate, gruppi di poche parole e formule su sé stesso e le altre persone, cosa fanno, luoghi, ecc.	
A2.3 Ha un repertorio limitato di brevi frasi memorizzate che coprono situazioni prevedibili; si possono verificare incomprensioni in situazioni non di routine.	
Lessico	
A2.4 Ha un lessico sufficiente per l'espressione dei bisogni comunicativi di base.	A2+.2 Ha un lessico sufficiente per condurre transazioni quotidiane di routine che coinvolgono situazioni e argomenti familiari.
A2.5 Ha un vocabolario sufficiente per far fronte a semplici esigenze di sopravvivenza.	
Precisione grammaticale	
A2.6 Utilizza correttamente alcune strutture semplici, ma fa ancora sistematicamente errori di base (es. mescolare i tempi e dimenticare di segnare un accordo), tuttavia, di solito è chiaro cosa sta cercando di dire.	
Controllo del lessico	
A2.7 È in grado di controllare un repertorio ristretto relativo a esigenze quotidiane concrete	
Controllo fonologico	
A2.8 La pronuncia di A2 è generalmente abbastanza chiara per essere compresa, ma i partner di conversazione dovranno chiedere ripetutamente di tanto in tanto.	
A2.9 Una forte influenza di altre lingue nell'accento, ritmo e intonazione può influire sull'intelligibilità, che richiede la collaborazione di interlocutori. Tuttavia, la pronuncia di parole familiari è chiara.	
Riconoscimento e articolazione del suono	
A2.10 La pronuncia è generalmente comprensibile quando si comunica in semplici situazioni quotidiane, a condizione che l'interlocutore faccia uno sforzo per comprendere suoni specifici.	
A2.11 L'errata pronuncia sistematica dei fonemi non ostacola l'intelligibilità, a condizione che l'interlocutore faccia uno sforzo per riconoscere e adattarsi all'influenza del background linguistico dell'oratore sulla pronuncia.	
A2.12 È in grado di riconoscere e riprodurre correttamente i suoni nella lingua di destinazione se attentamente guidato.	
A2.13 Sa articolare un numero limitato di suoni, in modo che il parlato sia comprensibile solo se l'interlocutore fornisce supporto (ad esempio ripetendo correttamente e suscitando la ripetizione di nuovi suoni).	
Prosodia	
A2.14 Sa usare in modo efficace le caratteristiche prosodiche delle parole e delle frasi di tutti i giorni, nonostante una forte influenza su stress, intonazione e / o ritmo di altre lingue che parla.	
A2.15 Le caratteristiche prosodiche (ad esempio lo stress delle parole) sono adeguate a parole familiari, quotidiane e semplici espressioni.	
Controllo ortografico	
A2.16 Può copiare brevi frasi su argomenti quotidiani - ad es. indicazioni su come arrivare da qualche parte.	
A2.17 Sa scrivere con ragionevole accuratezza fonetica (ma non necessariamente un'ortografia completamente standard) parole brevi che si trovano nel suo vocabolario orale.	
Appropriatezza sociolinguistica	
A2.18 È in grado di gestire scambi sociali molto brevi, utilizzando forme educate quotidiane di saluto e indirizzo. Può fare e rispondere a inviti, suggerimenti, scuse ecc.	A2+.3 È in grado di eseguire e rispondere alle funzioni linguistiche di base, come lo scambio di informazioni e le richieste ed esprimere opinioni e atteggiamenti in modo semplice.
	A2+.4 Sa socializzare in modo semplice ma efficace utilizzando le espressioni comuni più semplici e seguendo le routine di base
Pragmatica: Flessibilità	
A2.19 È in grado di espandere le frasi apprese attraverso semplici ricombinazioni dei loro elementi.	A2+.5 Sa adattare frasi semplici memorizzate ben provate a circostanze particolari attraverso una sostituzione lessicale limitata.
Prendere il turno di parola (ripetuto)	
A2.20 È in grado di chiedere attenzione.	A2+.6 È in grado di utilizzare tecniche semplici per avviare, mantenere o terminare una breve conversazione.
	A2+.7 È in grado di avviare, mantenere e chiudere semplici conversazioni faccia a faccia.
Sviluppo di un tema	
	A2+.8 Può dare un esempio di qualcosa in un testo molto semplice usando "come" o "per esempio".
	A2+.9 Può raccontare una storia o descrivere qualcosa in un semplice elenco di punti.
Coerenza e coesione	

A2.21 È in grado di collegare gruppi di parole con connettori semplici come "e", "ma" e "perché".	A2+.10 Può utilizzare i connettori che si verificano più frequentemente per collegare frasi semplici al fine di raccontare una storia o descrivere qualcosa come un semplice elenco di punti.
Precisione nel comunicare il messaggio	
A2.22 È in grado di comunicare ciò che vuole dire in uno scambio semplice e diretto di informazioni limitate su argomenti familiari e di routine, ma in altre situazioni generalmente deve pregiudicare il messaggio.	
Fluenza	
A2.23 Sa costruire frasi su argomenti familiari con sufficiente facilità per gestire brevi scambi, nonostante esitazioni molto evidenti e false partenze.	A2+.11 Riesce a farsi capire in brevi contributi, anche se pause, false partenze e riformulazioni sono molto evidenti.
Competenze plurilingui e pluriculturali ESPLORARE IL REPERTORIO PLURICULTURALE	
A2.1 È in grado di riconoscere e applicare le convenzioni culturali di base associate agli scambi sociali di tutti i giorni (ad esempio rituali di saluto diversi).	A2+.1 È in grado di riconoscere che il suo comportamento in una transazione di tutti i giorni può trasmettere un messaggio diverso da quello che intende, e può provare a spiegarlo semplicemente.
A2.2 È in grado di comportarsi in modo appropriato nei saluti quotidiani, negli addii e nelle espressioni di ringraziamento e scuse, anche se ha difficoltà a far fronte a eventuali deviazioni dalla routine	
A2.3 È in grado di riconoscere quando si verificano difficoltà nell'interazione con membri di altre culture, anche se potrebbe non essere sicuro di come comportarsi nella situazione.	
Comprensione plurilingue	
A2.4 Comprende messaggi e istruzioni brevi e chiaramente scritti mettendo insieme ciò che comprende dalle versioni in diverse lingue. Può sfruttare un lessico facilmente identificabile (es. espressioni internazionali, parole con radici comuni a lingue diverse - come "banca" o "musica") al fine di formare un'ipotesi sul significato di un testo.	A2+.2 Capisce annunci vocali brevi e chiaramente articolati mettendo insieme ciò che comprende dalle versioni disponibili in diverse lingue.
A2.5 Riesce a riconoscere internazionalismi e parole comuni a lingue diverse (es. Haus / hus / house) per identificare il probabile messaggio di un breve testo semplice.	A2+.3 È in grado di utilizzare semplici avvisi, istruzioni e informazioni sul prodotto fornite in parallelo in diverse lingue per trovare informazioni pertinenti.
A2.6 Riesce a riconoscere internazionalismi e parole comuni a lingue diverse (es. Haus / hus / house) da seguire in breve, semplici scambi sociali condotti molto lentamente e chiaramente in sua presenza.	
ESPLORARE IL REPERTORIO PLURILINGUE	
A2.7 Sa usare parole e frasi di lingue diverse nel suo repertorio plurilingue per condurre una transazione o uno scambio di informazioni semplici e pratici.	A2+.4 Può mobilitare il suo repertorio limitato in diverse lingue al fine di spiegare un problema o chiedere aiuto o chiarimenti.
A2.8 Sa usare una parola di altre lingue nel suo repertorio plurilingue per farsi capire in una situazione quotidiana di routine, quando non riesce a pensare a un'espressione adeguata nella lingua parlata.	

